

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 - 00133 Roma

Deliberazione n. 302 del 20.06.2021

Struttura proponente: UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori

Oggetto: Fornitura in service di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata. Indizione di procedura aperta telematica e contestuale proroga della fornitura in essere da Deliberazione n. 764/2018.

A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, ATTESTA CHE, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:

- l'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;
- i costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto OVVERO gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- gli oneri di cui al presente atto sono non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

L'estensore: (Dr.ssa Sara Toccini)

Firma Sara Toccini

Il Responsabile del procedimento (Dr.ssa Carla Cianciullo)

Firma Carla Cianciullo

Il Direttore (Dr.ssa Carla Cianciullo)

Firma Carla Cianciullo

A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:

- ATTESTA che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati OVVERO CONFERMA che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- CONFERMA: che gli oneri di cui al presente atto sono non sono ricompresi nel *budget* di assegnazione

Il Direttore: Dr. Stefano Piccari

N. cronologico: 330 /2021

Parere Direttore Amministrativo f.f.

Favorevole Contrario

Dott. Stefano Piccari

Parere Direttore Sanitario f.f.

Favorevole Contrario

Prof. A. Magrini

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26.02.2021, su designazione del Presidente della Regione Lazio con proprio Decreto n. T00026 del 25.02.2021 d'intesa con il Rettore della Università Tor Vergata, il Dott. Giuseppe Quintavalle è stato nominato Direttore Generale della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda ospedaliera universitaria PTV Policlinico Tor Vergata;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del PTV, Prot. n. 7972/2016 del 25/03/2016, che riporta le "DISPOSIZIONI in materia di redazione degli atti deliberativi a firma del Direttore Generale" e alla quale si fa integrale rinvio;

PREMESSO CHE:

- presso la UOC Diagnostica per Immagini del PTV è in corso di esecuzione, da parte dell'operatore economico Devicor Medical Italy S.r.l. (codice fiscale e partita Iva 06991390961, con sede in Roma 00144, Viale del Poggio Fiorito n. 27) la fornitura di dispositivi medici per biopsia mammaria Mammotome CIG 76031627C3, da affidamento disposto con Deliberazione n. 764 del 02/08/2018 in scadenza alla data del 12/06/2021;
- alla data odierna si è registrato un incremento delle prestazioni con conseguente conclusione anticipata del contratto;

TENUTO CONTO CHE, come da valutazione effettuata dal Servizio tecnologie biomediche del PTV di concerto con la UOC Farmacia clinica e la UOC Diagnostica per immagini del PTV, l'apparecchiatura per l'effettuazione delle prestazioni di biopsia mammaria, attualmente in uso presso la UOC Diagnostica per immagini e di proprietà del PTV, risulta ormai vetusta e sussiste pertanto la necessità di procedere a sostituzione dello stesso prevedendo l'approvvigionamento nella modalità del service, comprensivo di fornitura dei sistemi e relativo materiale di consumo suddivisa in 3 lotti al fine di assicurare l'appropriatezza delle prestazioni come di seguito indicato:

Lotto	Descrizione Lotto	N.ro prestazioni triennali
1	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile	450
2	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile	600
3	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile	75

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1045 del 30/12/2020 avente oggetto: "Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020" e il relativo Allegato C recante "Piano delle gare autonome previste dagli Enti del SSR per il periodo 2021-2022" tra le quali è prevista per il PTV la gara per acquisizione di "Service per VABB (biopsia mammaria)";

ACQUISITA la documentazione di gara predisposta dal Servizio tecnologie biomedicali di concerto con la UOC Farmacia clinica e la UOC Diagnostica per immagini, e in particolare, il Capitolato tecnico, i criteri di valutazione delle offerte nonché il prezzo a base di gara per un importo complessivo, per i 3 Lotti di gara, pari a € 588.750,00 Iva esclusa per la fornitura di durata 36 mesi;

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

VALUTATO OPPORTUNO PREVEDERE:

- quale durata massima dei contratti che saranno sottoscritti con gli aggiudicatari dei singoli Lotti, 36 mesi decorrenti dal collaudo dei sistemi offerti;
- l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b-bis) del Codice;
- la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per un periodo massimo di 24 mesi dalla data di fine contratto, fermo restando il rispetto del regime autorizzatorio vigente;
- la facoltà di esercitare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione dei nuovi contraenti e, comunque, nella misura massima di 6 mesi;

RITENUTO, PERTANTO, di procedere all'indizione di "Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor vergata" per la durata di 36 mesi decorrenti dalla data di collaudo dei sistemi offerti, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del Codice e per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 588.750,00 Iva esclusa, così come suddiviso nei 3 Lotti in cui la procedura è articolata;

DATO ATTO CHE ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 1.079.375,00 Iva esclusa, così suddiviso:

- € 588.750,00 Iva esclusa, quale importo complessivo a base di gara per l'affidamento (36 mesi);
- € 392.500,00 Iva esclusa, quale importo complessivo per l'eventuale rinnovo (24 mesi);
- € 98.125,00 Iva esclusa, quale importo massimo per l'eventuale proroga (6 mesi);

EVIDENZIATO CHE, come comunicato dal Responsabile del Servizio prevenzione e protezione con nota in atti d'ufficio, non sono da prevedersi in via preliminare oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, fatta salva successiva valutazione da effettuare di concerto con l'aggiudicatario;

CONSIDERATO CHE, in ossequio a quanto previsto dall'art. 58 del Codice, la procedura in parola verrà espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di negoziazione messa a disposizione dalla Regione Lazio, S.TEL.L.A, per la quale il PTV ha ricevuto le credenziali di accesso;

VISTA la documentazione di gara che costituisce parte integrante della presente Deliberazione costituita dal Disciplinare di gara (Allegato A al presente atto) e dai relativi allegati:

- Allegato 1 - Capitolato tecnico
- Allegato 1B - Schemi Offerta tecnica Lotti 1-2-3
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 - Schema di Contratto
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 5 - DUVRI preliminare
- Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali;

DATO ATTO CHE il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del documento Bando-tipo 1/2017 pubblicato dall'ANAC in relazione alle forniture e ai servizi aggiornato dalla UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori del PTV con le sezioni relative alla gara telematica;

VERIFICATO che per quanto riguarda la definizione degli oneri derivanti dalla suddetta procedura, pari a

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

complessivi € 718.275,00 IVA inclusa, graveranno sui seguenti sottoconti per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto	2021	2022	2023	2024
504020101000 <i>Canoni di noleggio area sanitaria</i>	€ 7.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 41.000,00
501010311000 <i>Dispositivi medici monouso</i>	€ 40.000,00	€ 192.000,00	€ 192.000,00	€ 150.275,00
Totale anno	€ 47.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 191.275,00

EVIDENZIATO CHE appare imprescindibile e necessario prevedere la proroga tecnica della fornitura in essere da Deliberazione n. 764 del 02/08/2018, sopra richiamata, al fine di garantire la prosecuzione delle relative prestazioni assistenziali senza soluzione di continuità nelle more della conclusione della sopraccitata procedura;

RITENUTO, PERTANTO, NECESSARIO disporre proroga tecnica fino al 31/10/2021 della attuale fornitura di dispositivi medici per biopsia mammaria Mammotome CIG 76031627C3 in favore dell'esecutore Devicor Medical Italy S.r.l. (codice fiscale e partita Iva 06991390961, con sede in Roma 00144, Viale del Poggio Fiorito n. 27) agli stessi prezzi patti e condizioni in essere e per un importo presuntivo di spesa pari a complessivi € 82.000,00 Iva esclusa, calcolato sulla base del fabbisogno stimato e dei corrispettivi contrattuali; **SPECIFICATO CHE** l'affidamento in proroga è sottoposto alla condizione risolutiva dell'attivazione medio tempore dei nuovi contratti da aggiudicazione di procedura indetta con il presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE in caso di proroga il codice identificativo di gara (CIG) riferito ai contratti in essere rimane invariato, come da indicazioni ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATO CHE per quanto riguarda la definizione degli oneri derivanti dall'affidamento in proroga, pari a complessivi € 100.040,00 Iva inclusa, graveranno sul seguente sottoconto per l'esercizio di seguito indicato:

Sottoconto	2021
501010311000 <i>Dispositivi medici monouso</i>	€ 100.040,00

DATO ATTO CHE gli oneri di cui al presente provvedimento, sia derivanti dall'indizione della nuova procedura di gara, sia derivanti dalla proroga tecnica dell'attuale fornitura, sono riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2;

ACQUISITA, da parte del Direttore della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di *budget*, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che gli oneri di cui al presente provvedimento - così come individuati nel dispositivo unitamente ai sottoconti economici di rispettivo riferimento - per l'anno 2021 non comportano alcuno scostamento rispetto al bilancio preventivo economico annuale di cui alla Deliberazione n. 981 del 29/12/2020 avente ad oggetto "*Proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*", approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30/12/2020 e che per i successivi anni saranno iscritti nei relativi bilanci di previsione;

PRECISATO CHE l'impegno di spesa riferito all'indizione della nuova procedura di gara sarà eventualmente ridotto all'esito dell'aggiudicazione;

RICHIAMATO l'art. 31 del Codice che impone, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, la nomina di un Responsabile unico del procedimento con i compiti previsti dal suddetto Decreto, cui si fa integrale rinvio;

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato, formulato per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare l'indizione di "Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor vergata" per la durata di 36 mesi da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b-bis) del Codice, per un valore complessivo posto a base di gara pari a € 588.750,00 Iva esclusa per i 3 Lotti di gara;
2. di autorizzare la previsione, nella documentazione di gara, dell'opzione di rinnovo, nel rispetto del regime autorizzatorio vigente, per un periodo massimo di 24 mesi dalla data di fine contratto, nonché dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, nella misura massima di 6 mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, per valore massimo stimato dell'appalto pari a complessivi € 1.079.375,00 Iva esclusa;
3. di approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento quale parte integrante costituita dal Disciplinare di gara (Allegato A) e dai relativi allegati: Allegato 1 - Capitolato tecnico, Allegato 1B - Schemi Offerta tecnica Lotti 1-2-3, Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, Allegato 3 - Schema di Contratto, Allegato 4 - Patto di integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012), Allegato 5 - DUVRI preliminare, Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo, Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali;
4. di far gravare gli oneri economici di cui al precedente punto 1, pari a complessivi € 718.275,00 Iva inclusa, sui seguenti sottoconti per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto	2021	2022	2023	2024
504020101000 <i>Canoni di noleggio area sanitaria</i>	€ 7.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 41.000,00
501010311000 <i>Dispositivi medici monouso</i>	€ 40.000,00	€ 192.000,00	€ 192.000,00	€ 150.275,00
Totale anno	€ 47.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 191.275,00

dando atto che i suddetti oneri:

- sono riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2;
 - con riguardo all'esercizio 2021 non comportano alcuno scostamento rispetto al bilancio preventivo economico annuale di cui alla Deliberazione n. 981 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30/12/2020;
 - con riguardo ai restanti esercizi, saranno ricompresi nei relativi bilanci di previsione;
5. di nominare RUP per la procedura di cui al punto 1. la dott.ssa Carla Cianciullo, Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, con i compiti previsti dal Codice cui si fa integrale rinvio;
 6. di autorizzare la proroga tecnica fino al 31/10/2021 della attuale fornitura di dispositivi medici per biopsia

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

mammaria Mammotome CIG 76031627C3 in favore dell'esecutore Devicor Medical Italy S.r.l. (codice fiscale e partita Iva 06991390961, con sede in Roma 00144, Viale del Poggio Fiorito n. 27) agli stessi prezzi patti e condizioni in essere e per un importo presuntivo di spesa pari a complessivi € 82.000,00 Iva esclusa, calcolato sulla base del fabbisogno stimato e dei corrispettivi contrattuali;

- di sottoporre l'affidamenti in proroga tecnica alla condizione risolutiva dell'attivazione medio tempore dei contratti da nuova procedura di cui al precedente punto 1;
- di far gravare gli oneri economici derivanti dall'affidamento in proroga di cui al precedente punto 6, pari a complessivi € 100.040,00 Iva inclusa, sul seguente sottoconto per l'esercizio di seguito indicato:

Sottoconto	2021
501010311000 Dispositivi medici monouso	€ 100.040,00

dando atto che i suddetti oneri:

- sono riferiti alla gestione non riconducibile all'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2;
- non comportano alcuno scostamento rispetto al bilancio preventivo economico annuale di cui alla Deliberazione n. 981 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30/12/2020;

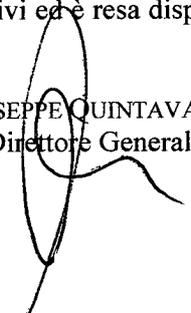
- di confermare Direttore dell'esecuzione contratto per l'affidamento in proroga tecnica di cui al punto 6 la Dott.ssa Maria Grazia Celeste, Direttore UOC Farmacia Clinica.

La presente deliberazione è composta di n. 6 pagine (comprehensive del frontespizio) e da n. 1 allegato, All. A Disciplinare di gara – n. pagg. 39 - e relativi allegati, costituiti dal seguente numero di pagine:

- Allegato 1 - Capitolato tecnico - n. pagg. 15
- Allegato 1B - Schemi Offerta tecnica Lotti 1-2-3 – n. pagg. 9
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative n. pagg. 7
- Allegato 3 - Schema di Contratto - n. pagg. 17
- Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.) – n. pagg. 3
- Allegato 5 - DUVRI preliminare – n. pagg. 13
- Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo – n. pagg. 1
- Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali – n. pagg. 8

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

GIUSEPPE QUINTAVALLE
Direttore Generale





Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

1.	PREMESSE.....	4
1.1	Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (STELLA).....	4
1.2	Registrazione delle Ditte.....	4
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1	Documenti di gara.....	5
2.2	Tempistica e chiarimenti.....	5
2.3	Comunicazioni.....	6
3.	OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	6
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	7
4.1	Durata.....	7
4.2	Opzioni e rinnovi.....	8
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
6.	REQUISITI GENERALI.....	10
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1	Requisiti di idoneità.....	10
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	10
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	10
	Presentazione di campioni.....	11
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 11	
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	11
8.	AVVALIMENTO.....	11
9.	SUBAPPALTO.....	12
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11.	SOPRALLUOGO.....	15
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	15
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
15.1	Domanda di partecipazione.....	18

15.2	Documento di gara unico europeo.....	19
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	20
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA.....	23
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA.....	24
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	25
18.1	Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica.....	25
18.2	Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	26
18.3	Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	33
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	33
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	34
21.	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	34
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	37
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	38

1. **PREMESSE**

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, U.O.C. Acquisizione forniture, servizi e lavori, codice AUSA 0000247771, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, come meglio specificato nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico.

L'affidamento in oggetto è disposto con deliberazione del Direttore Generale, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del PTV; l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento dell'appalto è codice NUTS: ITI43.

I CIG per singolo Lotto sono di seguito indicati.

LOTTO 1: CIG 8693755993

LOTTO 2: CIG 86937662A9

LOTTO 3: CIG 8693781F06

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Carla Cianciullo.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà individuato con apposito atto al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

1.1 **Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (STELLA)**

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Per l'espletamento della presente gara, la stazione appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>.

Al fine della partecipazione alla procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del d.p.r. n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 1.2 "Registrazione delle ditte".

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

1.2 **Registrazione delle Ditte**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema.

La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

Bando di gara

Disciplinare di gara

Allegato 1 - Capitolato tecnico

Allegato 1B - Schemi Offerta tecnica Lotti 1-2-3

Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative

Allegato 3 - Schema di Contratto

Allegato 4 - Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Allegato 5 - DUVRI preliminare

Allegato 6 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo

Allegato 7 - Atto di nomina responsabile esterno trattamento dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul Sistema e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

2.2 Tempistica e chiarimenti

Tempistica:

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: _____ ore **20.00**
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: _____ ore **16.00**

– Data prima seduta: _____ ore **10.00**

Chiarimenti:

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute oltre il termine sopra indicato e in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite Sistema e con la pubblicazione in forma anonima sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 2-bis e 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante Sistema all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento triennale della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria

assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, come dettagliatamente descritto nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico, come di seguito indicato:

Lotto	Descrizione del Lotto	N.ro prestazioni 36 mesi	Base d'asta 36 mesi IVA esclusa	CIG
1	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile	450	€ 225.000,00	8693755993
2	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile	600	€ 300.000,00	86937662A9
3	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile	75	€ 63.750,00	8693781F06
TOTALE 36 mesi IVA esclusa			€ 588.750,00	

L'importo posto a base d'asta per singolo Lotto IVA esclusa, sopra indicato, non è superabile, **pena l'esclusione dalla procedura.**

CPV: 33111650-2 Apparecchi per mammografia

Il valore dell'appalto è stato determinato in considerazione del numero presuntivo di prestazioni per il periodo di 36 mesi.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a **zero**.

Preliminarmente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, si provvederà all'elaborazione del DUVRI definitivo ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 mediante integrazione del DUVRI preliminare di cui all'Allegato 5 del Disciplinare di gara.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'affidamento, per singolo Lotto, è (escluse le eventuali opzioni) **di 36 mesi** e si intende decorrente dalla data di superamento del collaudo tecnico e funzionale di accettazione delle apparecchiature. La fornitura è effettuata secondo le modalità e i tempi riportati nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico.

Il Contratto si intende concluso, anche prima del periodo temporale sopra indicato, al raggiungimento dell'importo definito nel Contratto medesimo.

La stazione appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice. In tali casi l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del Contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si

renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nei contratti originari. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione dei contratti.

4.2 Opzioni e rinnovi

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, e, comunque, nella misura massima di 6 mesi.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli per la stazione appaltante - prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere al rinnovo contrattuale per un massimo di ulteriori 24 mesi agli stessi - o più favorevoli per la stazione appaltante - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 1.079.375,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge come di seguito indicato.

<i>Lotto</i>	<i>Descrizione del Lotto</i>	<i>Valore per 36 mesi IVA esclusa</i>	<i>Valore rinnovo per 24 mesi IVA esclusa</i>	<i>Valore proroga per 6 mesi IVA esclusa</i>	<i>Valore massimo stimato</i>
1	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile	€ 225.000,00	€ 150.000,00	€ 37.500,00	€ 412.500,00
2	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 550.000,00
3	Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile	€ 63.750,00	€ 42.500,00	€ 10.625,00	€ 116.875,00
	Totale IVA esclusa	€ 588.750,00	€ 392.500,00	€ 98.125,00	€ 1.079.375,00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione e il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

È ammesso il concorrente che si impegna fin d'ora ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo allo stesso.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 158 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non richiesti.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non richiesti.

Presentazione di campioni

Non è richiesta presentazione di campioni in sede di presentazione offerte.

Tuttavia nel corso della valutazione tecnica la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere apposita campionatura dei kit e del materiale offerto. In tal caso i concorrenti dovranno trasmettere al PTV detta campionatura entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta con consegna nel luogo e orario indicato nella richiesta. Il sistema consegnato in campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta tecnica ed economica.

Ai fini della verifica dei sistemi la Commissione giudicatrice si riserva altresì la facoltà di richiedere ai concorrenti una dimostrazione dello stesso presso il PTV. Durante tale dimostrazione saranno presenti i referenti dei concorrenti.

In alternativa, la Commissione giudicatrice potrà richiedere ad una delle strutture indicate in offerta tecnica di effettuare un sopralluogo per verificarne le funzionalità.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 7.1 secondo quanto previsto dall'articolo 47, commi 2 e 2 bis del Codice.

8. AVVALIMENTO

Non applicabile.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, **pari al 2%** del valore complessivo di cui alla tabella del paragrafo 3 colonna "Base d'asta 36 mesi IVA esclusa" **del Lotto o dei Lotti per cui si partecipa**, salve le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 158. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto 19 gennaio 2018, n. 31 del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- 2) contenere espressa menzione del lotto o dei lotti cui la garanzia si riferisce e del soggetto garantito;
- 3) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

A. In formato elettronico, allegata sul Sistema:

- In originale sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato decreto;

[In alternativa]

- Sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, comm1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B. In formato cartaceo:

- In originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 445/2000 e inviata, in busta chiusa e sigillata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, al seguente indirizzo: **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford, 81 - 00133 Roma - Ufficio Protocollo - Settore I - Piano 2° presso il punto accoglienza della Direzione generale**, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 14:00.

La garanzia provvisoria deve pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta contenente la garanzia provvisoria deve riportare all'esterno le seguenti informazioni:

- Denominazione o ragione sociale del concorrente;
- Oggetto della gara;
- Dicitura "Garanzia provvisoria";

La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito entro il termine predetto.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

In caso di invio in formato cartaceo, il concorrente deve in ogni caso allegare al Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non richiesto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC da ultimo vigente pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema entro e non oltre il termine perentorio indicato al paragrafo 2.2.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a

difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di Sistema.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE e la Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative devono essere redatti sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione sul Sistema e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.ptvonline.it/bandidigara.asp> - Procedure Aperte nella sezione dedicata alla presente procedura.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.)

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE (AMMINISTRATIVA)

La Busta Documentazione (Amministrativa) contiene:

- la Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative di cui ai punti 15.1 e 15.3.1;
- il DGUE (anche di eventuali ausiliarie) di cui al paragrafo 15.2;
- la documentazione a corredo di cui al paragrafo 15.3.2.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul Sistema secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative.

La domanda di partecipazione è assoggettata a imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'assolvimento dell'imposta di bollo per l'importo unico di € 16,00 è effettuata dal concorrente utilizzando l'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul Sistema anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Si precisa che la firma digitale equivale alla firma autografa apposta sul documento cartaceo e, quindi, la sua funzione è garantire autenticità, integrità e validità dell'atto. Per tale motivo, il documento privo di firma digitale – redatto in forma analogica ma comunque sottoscritto, corredato della copia della carta d'identità e trasformato in pdf, può ritenersi conforme al combinato disposto degli artt. 38, commi 1 e 2, 47, comma 1 del d.p.r. 445/2000 e 65, comma 1 lett. c) del d.lgs. 82/2005.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul Sistema, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul Sistema, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della Busta Documentazione (amministrativa).

Il modello disponibile sulla piattaforma è utilizzabile da parte del concorrente, della mandataria, della mandante e dell'ausiliaria.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul Sistema:

1. DGUE, redatto compilando il modello presente sul Sistema, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del dm. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi de l'art. 1 comma 3 del D.M. 1412.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare.
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Con la Domanda di partecipazione di cui all'Allegato 2, ciascun concorrente rende le dichiarazioni integrative ivi contenute.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e all'Allegato 2 Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, allega sul Sistema i seguenti documenti:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 158/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. Ricevuta pagamento contributo ANAC;
3. Garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
4. Certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustificano le riduzioni dell'importo della garanzia (per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);
5. Documentazione richiesta dal paragrafo 15.2 del presente disciplinare (nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice);
6. Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalità:
 - applicando e annullando il contrassegno telematico sul modulo, all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" dell'Allegato 6 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo con specifica dichiarazione in calce del numero identificativo e la data dello stesso;
 - virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 28 dicembre 2018 pubblicato su G.U. n. 5 del 7 gennaio 2019 (si veda, in merito, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell'attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui all'Allegato 6;
7. Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1.
8. Documentazioni e dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 15.3.3 (eventuali - in caso di soggetti associati).

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata

autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

La Busta tecnica contiene, per singolo Lotto, a pena di esclusione, i seguenti documenti, da allegare sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>;

- I. schema offerta tecnica (coma da Allegato 1B per singolo Lotto) compilata al fine di verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche minime richieste con quanto offerto dal Concorrente;
- II. relazione tecnica contenuta preferibilmente in 10 pagine di cui massimo 2 contenenti una sintesi delle caratteristiche migliorative oggetto di offerta. La relazione e la sintesi devono essere redatte con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1 e secondo l'ordine ivi elencato; la sintesi deve contenere anche l'indicazione della pagina/paragrafo della scheda tecnica/ relazione dove sono indicate le offerte migliorative per singolo criterio;
- III. scheda tecnica delle apparecchiature offerte completo di codice e nome commerciale;
- IV. schede tecniche di tutto il materiale occorrente all'esecuzione del test offerti completo di codice e nome commerciale;
- V. apposita dichiarazione del produttore attestante il possesso della marcatura CE in vigore ovvero copia del certificato CE del dispositivo;
- VI. tutte le altre informazioni ritenute utili ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico;
- VII. strutture presso cui sono installati i sistemi offerti e referente per eventuale esigenza della Commissione giudicatrice;
- VIII. eventuale relazione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al successivo paragrafo 16.1.

Al momento della presentazione dell'offerta tecnica sul Sistema, il concorrente dovrà allegare nei campi obbligatori i relativi documenti.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16.1 Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5 del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare sul Sistema una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali" nella sezione "Offerta tecnica", contenente dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta siano coperte da segreto;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante:

- si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.
- non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2 del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

La Busta economica contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica ed è predisposta direttamente sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

L'Offerta economica deve contenere, per singolo Lotto, il "prezzo unitario per singola prestazione" e il

prezzo complessivo, derivante dal numero complessivo triennale di procedure moltiplicato per il prezzo unitario offerto, comprensivo del costo di noleggio dell'apparecchiatura offerta, del materiale di consumo/kit e di tutto quanto previsto nell'offerta tecnica, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Al riguardo il prezzo unitario offerto, espresso con due cifre decimali, s'intende comprensivo di tutto quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell'offerta migliorativa.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

L'aggiudicazione avviene sulla base del valore complessivo offerto, il quale non può superare il valore posto a base di gara, per singolo Lotto, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, nell'Offerta economica il concorrente deve altresì indicare:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, connessi con l'attività d'impresa e che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- la stima dei costi della manodopera.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare, su richiesta della stazione appaltante, una suddivisione, anche percentuale, della quota parte del prezzo offerto imputabile al noleggio dell'apparecchiatura, al materiale di consumo e di tutto quanto previsto nell'offerta tecnica, al fine della corretta contabilizzazione degli oneri sostenuti.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto, per singolo Lotto, è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b-bis) del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Massimo 70</i>
Offerta economica	<i>Massimo 30</i>
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'Offerta tecnica

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

Lotto 1: Criteri di Valutazione - Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
CARATTERISTICHE TECNICHE STRUMENTAZIONE						
1	Sistema automatico di campionamento		5		Qualitativo	Discrezionale
2	Presenza di monitor touch screen con computer interno (aggiornamenti inclusi) per programmare l'ago e tutte le varie opzioni		5		Qualitativo	Discrezionale
3	Sistema chiuso di raccolta campioni con allocazione del materiale prelevato in camera dedicata		5		Qualitativo	Discrezionale
4	Possibilità di effettuare radiografia dei frustoli prelevati		2		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
5	Possibilità di variare l'apertura della finestra di campionamento sullo stesso ago		5		Qualitativo	Discrezionale
6	Possibilità di iniettare anestetico non diluito all'interno della cavità biptica		5		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
7	Punta con alta capacità penetrativa		5		Qualitativo	Discrezionale
8	Lavaggio dei campioni e della cavità di prelievo		4		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
9	Tempo di effettuazione campionamento		4		secondi	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio	
10	Agevole gestione del campione (in termini di collocazione spaziale originaria del campione nel volume mammario, compattezza del frustolo al fine di agevolare l'esame istologico, ridotta imbibizione ematica del frustolo al fine agevolare l'esame istologico, etc.)		4		Qualitativo	Discrezionale	
Caratteristiche dei Dispositivi Medici (kit)							
11	Ago di grosso calibro		5		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti	
12	Settimane di visibilità ecografica del marcatore		3		Settimane	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max	
13	Marcatori tissutali amagnetici ad elevata biocompatibilità ed elevata stabilità dell'ancoraggio		3		Qualitativo	Discrezionale	
14	Disponibilità di calibri (sonde, guide sonda, marcatore)		3		Qualitativo	Discrezionale	
SERVIZI POST VENDITA							
15	Consegna (Valore_i-esimo ≤ 30)		1		Giorni solari	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max	
16	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione (Valore_i-esimo ≥ 12)		2		Ore lavorative	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max	
17	Garanzia	Durata garanzia	6		2	Mesi	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max
		Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)			2	Ore lavorative	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
		Muletto sostitutivo a disposizione in 3 ore in caso di necessità (manutenzione correttiva in garanzia) dalle pari caratteristiche tecniche		2	Unità	SI →P_max NO →0 punti
ALTRE CARATTERISTICHE						
18	Ulteriori soluzioni migliorative e innovative		3		Qualitativo	Discrezionale

Lotto 2: Criteri di Valutazione - Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
CARATTERISTICHE TECNICHE STRUMENTAZIONE						
1	Ergonomia e leggerezza del driver		10		Qualitativo	Discrezionale
2	Presenza di monitor touch screen con computer interno (aggiornamenti inclusi) per programmare l'ago e tutte le varie opzioni		3		Qualitativo	Discrezionale
3	Gamma di aghi disponibili		4		Qualitativo	Discrezionale
4	Sistema chiuso di raccolta campioni con allocazione del materiale prelevato in camera dedicata		5		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
5	Possibilità di variare l'apertura della finestra di campionamento sullo stesso ago		3		Qualitativo	Discrezionale
6	Possibilità di iniettare anestetico non diluito all'interno della cavità bioptica		4		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
7	Punta con alta capacità penetrativa		6		Qualitativo	Discrezionale
8	Lavaggio dei campioni e della cavità di prelievo		3		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
						requisito →0 punti
9	Tempo di effettuazione campionamento		3		secondi	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max
10	Possibilità di avere manipolo wireless riutilizzabile leggero ed ergonomico con batterie e caricabatterie, con pulsante specifico per raccolta campione con agevole progressione in lesioni con elevata densità e più difficili da penetrare		6		Qualitativo	Discrezionale
Caratteristiche dei Dispositivi Medici (kit)						
11	Ago di grosso calibro		5		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
12	Settimane di visibilità ecografica del marcatore		3		Settimane	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max
13	Marcatori tissutali amagnetici ad elevata biocompatibilità ed elevata stabilità dell'ancoraggio		3		Qualitativo	Discrezionale
SERVIZI POST VENDITA						
14	Consegna (Valore_i-esimo ≤ 30)		1		Giorni solati	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max
15	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione (Valore_i-esimo ≥ 12)		2		Ore lavorative	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max
16	Garanzia	Durata garanzia	6	2	Mesi	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
		Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)		2	Ore lavorative	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max
		Muletto sostitutivo a disposizione in 3 ore in caso di necessità (manutenzione correttiva in garanzia) dalle pari caratteristiche tecniche		2	Unità	SI → P_max NO → 0 punti
ALTRE CARATTERISTICHE						
17	Ulteriori soluzioni migliorative e innovative		3		Qualitativo	Discrezionale

Lotto 3: Criteri di Valutazione - Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
CARATTERISTICHE TECNICHE STRUMENTAZIONE						
1	Sistema automatico di campionamento		5		Qualitativo	Discrezionale
2	Presenza di monitor touch screen con computer interno (aggiornamenti inclusi) per programmare l'ago e tutte le varie opzioni		5		Qualitativo	Discrezionale
3	Kit di introduzione e grid block con massimo numero di accessi per aumentare la precisione nel targeting		5		Qualitativo	Discrezionale

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
4	Visibilità RM del dispositivo per controllo corretto posizionamento		5		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
5	Possibilità di variare l'apertura della finestra di campionamento sullo stesso ago		5		Qualitativo	Discrezionale
6	Possibilità di iniettare anestetico non diluito all'interno della cavità bioptica		3		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
7	Punta con alta capacità penetrativa		4		Qualitativo	Discrezionale
8	Lavaggio dei campioni e della cavità di prelievo		4		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
9	Tempo di effettuazione campionamento		3		secondi	(Valore_min / Valore_i-esimo) * P_max
10	Agevole gestione del campione (in termini di collocazione spaziale originaria del campione nel volume mammario, compattezza del frustolo al fine di agevolare l'esame istologico, ridotta imbibizione ematica del frustolo al fine agevolare l'esame istologico, etc.)		3		Qualitativo	Discrezionale
11	Sistema chiuso di raccolta campioni con allocazione del materiale prelevato in camera dedicata		3		Qualitativo	Discrezionale
Caratteristiche dei Dispositivi Medici (kit)						
12	Ago di grosso calibro		5		SI/NO	Presenza del requisito →P_max Assenza del requisito →0 punti
13	Settimane di visibilità ecografica del marcatore		3		Settimane	(Valore_i-esimo / Valore_max) * P_max

Numero Criterio	Descrizione del criterio	Eventuali Sub criteri	Punteggio Max Criterio (P_max)	Punteggio Max Sub Criterio (P_max2)	Unità di misura	Modalità di attribuzione punteggio
14	Marcatori tissutali amagnetici ad elevata biocompatibilità ed elevata stabilità dell'ancoraggio		2		Qualitativo	Discrezionale
15	Disponibilità di calibri (sonde, guide sonda, marcatore)		3		Qualitativo	Discrezionale
SERVIZI POST VENDITA						
16	Consegna (Valore_i-esimo ≤ 30)		1		Giorni solari	$(\text{Valore_min} / \text{Valore_i-esimo}) * P_max$
17	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione (Valore_i-esimo ≥ 12)		2		Ore lavorative	$(\text{Valore_i-esimo} / \text{Valore_max}) * P_max$
18	Garanzia	Durata garanzia	6	2	Mesi	$(\text{Valore_i-esimo} / \text{Valore_max}) * P_max$
		Tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)		2	Ore lavorative	$(\text{Valore_min} / \text{Valore_i-esimo}) * P_max$
		Muletto sostitutivo a disposizione in 3 ore in caso di necessità (manutenzione correttiva in garanzia) dalle pari caratteristiche tecniche		2	Unità	$(\text{Valore_i-esimo} / \text{Valore_max}) * P_max$
ALTRE CARATTERISTICHE						
19	Ulteriori soluzioni migliorative e innovative		3		Qualitativo	Discrezionale

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista, per singolo lotto, una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sovrastanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Modalità di attribuzione punteggio":

- i punteggi identificati con la lettera "D" indicano i "Punteggi discrezionali", vale a dire attribuiti

sulla base del giudizio formulato dalla Commissione giudicatrice in funzione delle caratteristiche offerte tra quelli di seguito riportati: “ottimo”, “distinto”, “buono”, “discreto”, “sufficiente”, “insufficiente”. Ad ogni giudizio corrisponde l’attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: “ottimo=100%”, “distinto=80%”, “buono=60%”, “discreto=40%”, “sufficiente= 20%”, “insufficiente= 0%”;

- i punteggi identificati con la lettera “Q” indicano i “*Punteggi quantitativi*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica, che tiene conto dell’unità di misura indicata nella colonna “Unità di misura”;
- i punteggi identificati con la lettera “T” indicano i “*Punteggi tabellari*”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che sono attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.3 Metodo per il calcolo del punteggio dell’offerta economica

Quanto all’Offerta economica, il punteggio di merito economico è attribuito sulla base della seguente formula:

$$PE_i = (P_{min} / P_i) \times 30$$

Dove:

PE_i è il punteggio economico conseguito dal Concorrente i-esimo;

P_{min} è il valore complessivo dell’offerta più basso tra quelle valide presentate dai Concorrenti;

P_i è il valore complessivo dell’offerta del Concorrente i-esimo;

30 è il punteggio massimo attribuibile all’offerta economica.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, verificata la corrispondenza delle offerte tecniche alle prescrizioni della lex specialis e della legge, procede all’attribuzione del relativo punteggio tecnico e dell’ammissione delle relative Offerte al prosieguo della procedura.

Il punteggio tecnico è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli item per singola offerta.

Sia con riferimento all’attribuzione dei punteggi dei singoli criteri, sia con riferimento all’attribuzione dei punteggi tecnici totali, saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Saranno ammesse alla successiva valutazione delle Offerte economiche, le sole Offerte tecniche che avranno raggiunto un punteggio tecnico complessivo pari o superiore a 36 punti (soglia minima di merito tecnico).

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE (AMMINISTRATIVA)

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema e ad esse potrà partecipare ogni concorrente collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma Sistema, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato al precedente paragrafo 2.2.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica “tradizionale”, in quanto la piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi con comunicazione mediante Sistema.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante Sistema almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul Sistema.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5 primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 158/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall’ANAC e/o dal legislatore.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica virtuale, all’apertura della busta contenente l’Offerta tecnica, all’acquisizione della stessa nonché alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà a valutare l'idoneità dei prodotti offerti e, dunque, la corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti offerti con quanto richiesto nel Capitolato Tecnico e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individuerà gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la Commissione esporrà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione procederà allo sblocco e successiva acquisizione delle offerte economiche.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dato dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio di merito economico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, la Commissione giudicatrice procederà a richiedere ai concorrenti, tramite Sistema, offerta economica migliorativa da inviare entro il termine di 5 giorni dalla richiesta, parimenti tramite Sistema.

In successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte migliorative ovvero, in caso non pervengano offerte migliorative oppure pervengano offerte migliorative di eguale entità/valore, al sorteggio "automatico" mediante Sistema.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica virtuale redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Documentazione amministrativa e Offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

Il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La stazione appaltante in ogni caso si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione,

alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto per il PTV è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve presentare apposita la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale a favore del PTV, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tra cui marcatura temporale del relativo documento informatico, oneri fiscali quali imposte e tasse, comprese imposta di bollo e di registro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e

diffusi tramite il sito internet www.ptvonline.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'esecuzione contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata è Titolare del trattamento. Pertanto i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del trattamento con atto di cui all'Allegato 7 al presente Disciplinare. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
vergata**

**Capitolato Tecnico
Allegato 1 al Disciplinare di gara**

INDICE

ART. 1 OGGETTO	3
ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME.....	4
ART. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO	8
ART. 5 SERVIZI CONNESSI ALLA CONSEGNA MATERIALE DI CONSUMO E CONTROLLI SULLE FORNITURE.....	9
ART. 6 ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE.....	10
ART. 7 FORMAZIONE	11
ART. 9 PERIODO DI PROVA	12
ART. 10 CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA.....	12
ART. 11 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA	13
ART. 12 REFERENTE DELL'APPALTATORE.....	13
ART. 13 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 14 ATTIVITÀ DA ESEGUIRE AL TERMINE DELL'APPALTO.....	14
ART. 15 ULTERIORI PRESCRIZIONI.....	14
ART. 16 PAGAMENTI.....	14

ART. 1 OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto l'affidamento, di durata 36 mesi, rinnovabile per ulteriori 24 mesi, della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti.

La fornitura deve garantire l'esecuzione di almeno le prestazioni si seguito indicate per anno:

Descrizione Lotto	n.ro prestazioni anno
Lotto 1: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile	150
Lotto 2: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile	200
Lotto 3: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile	25

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo offerto in sede di gara per singola prestazione comprensivo del noleggio dell'apparecchiatura e di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della prestazione.

Le caratteristiche tecniche minime del sistema oggetto della fornitura sono elencate dettagliatamente nel presente documento.

Il presente Capitolato descrive, inoltre, i servizi connessi alla fornitura del sistema di cui all'oggetto che si intendono prestati dall'Appaltatore unitamente alla fornitura medesima pertanto il PTV non corrisponderà all'Appaltatore alcun ulteriore prezzo.

L'Appaltatore dovrà procedere ad eventuali allacciamenti e/o posizionamenti del sistema offerto.

Il prezzo totale proposto si intende "omnicomprensivo" ed include, quindi, sulla base dei fabbisogni indicati, la quota per il noleggio del Sistema, l'assistenza tecnica full risk, il materiale consumabile e quant'altro richiesto nel presente Capitolato per l'intera durata contrattuale nonché tutto quanto necessario per l'effettuazione del numero di procedure sopra indicate.

Nel caso in cui la descrizione del sistema identifichi un prodotto riconducibile, in modo univoco, ad un'Azienda produttrice, costituirà offerta valida ogni altro prodotto che presenti caratteristiche analoghe a quelle richieste ed equivalenza.

La fornitura in service di seguito descritta, deve garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ garantire la massima sicurezza per i pazienti e gli operatori attraverso la completa rispondenza ai requisiti previsti dalle direttive comunitarie per quanto attiene, in particolare, al rischio di contaminazione;
- ❖ aumentare la qualità dell'atto medico e nel contempo ridurre il rischio clinico, garantendo elevati standard di qualità delle procedure chirurgiche;
- ❖ ridurre al minimo i tempi di disservizio per guasto delle apparecchiature;
- ❖ garantire un elevato e continuativo livello di funzionamento che non comporti interruzioni nelle prestazioni cliniche;
- ❖ aumentare le capacità operative in termini di qualità, efficienza, produttività e rapidità;

ART. 2 CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

Il sistema offerto (comprensivo delle apparecchiature, accessori e materiali consumabili) deve essere conforme alla legislazione vigente nazionale ed europea, come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ❖ Direttiva Europea 93/42 recepita dal Decreto Legislativo 46/97 e successive modifiche e integrazioni (Direttiva Europea 2007/47 recepita dal Decreto Legislativo 37/2010) concernente i dispositivi medici e relativi accessori.
- ❖ Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 108 del 15-12-2004 (Compatibilità Elettromagnetica) e successive eventuali modifiche ed integrazioni relativa alle apparecchiature elettriche ed elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici;
- ❖ Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Tutti i dispositivi offerti devono, inoltre, essere conformi alle seguenti norme tecniche armonizzate:

- ✓ Norma IEC EN 60601-1 (CEI 62-5) e ss.mm.ii. - Apparecchi Elettromedicali.
- ✓ Eventuali norme tecniche particolari relative all'oggetto della fornitura.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, il concorrente deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

L'oggetto dell'appalto ricomprende tutto quanto è necessario per una corretta operatività strumentale e per una completa esecuzione delle prestazioni.

Il sistema fornito dovrà essere conforme alle norme CE vigenti nazionali e comunitarie. Dovrà essere idoneo all'uso al quale è destinato e all'utilizzo della strumentazione fornita e corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente capitolato. Il sistema fornito dovrà, inoltre, essere conforme ad eventuali certificazioni pertinenti sulla qualità ed essere rispondente alle norme UNI.

La fornitura deve rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

Lotto 1: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo
1	Sistema per biopsia vuoto assistita della mammella per utilizzo sotto guida stereotassica/in tomosintesi	SI/NO	SI
2	La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, dotati di monitor touch screen e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, dai materiali di consumo (kit, ecc.) e da tutti i materiali necessari per il corretto e completo espletamento dei trattamenti, nulla escluso.	SI/NO	SI
3	Il sistema deve essere conforme ai requisiti di sicurezza specificati dalla direttiva comunitaria 93/42/CEE del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici, aggiornata dalla direttiva 47/2007/CE e ssmm	SI/NO	SI
4	La fornitura comprende l'impegno del fornitore ad eseguire: - montaggio; - installazione; - aggiornamenti software gratuiti; - formazione del personale e training dedicato in reparto	SI/NO	SI
5	Dispositivo dotato di ruote per facile spostamento	SI/NO	SI
6	Monitor Touch-screen	SI/NO	SI

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo
7	Possibilità di utilizzo tramite driver e/o pedale	SI/NO	SI
8	Ampia gamma di aghi disponibili	SI/NO	SI
9	Possibilità di utilizzo per i prelievi sotto guida Sterotassica/tomosintesi	SI/NO	SI
10	Variazione ampiezza finestra di prelievo	SI/NO	SI
11	Sistema chiuso	SI/NO	SI
12	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione	Ore lavorative	16
13	Garanzia a partire dalla data di fine esecuzione del collaudo di accettazione	Mesi	24
14	La garanzia si intende full-risk, che copra indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti del sistema, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile	SI/NO	SI
15	La garanzia deve garantire un tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)	Ore lavorative	16
16	La garanzia deve comprendere l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, riportati nel manuale d'uso redatto dal costruttore con protocollo di esecuzione allineato alle normative/linee guida vigenti, e controllo qualità annuale	SI/NO	SI
17	Tempo di consegna dalla data di aggiudicazione delle apparecchiature ed esecuzione delle regolari procedure tecniche di Collaudo ed Accettazione secondo le normative attualmente vigenti (compreso corso di formazione agli operatori)	Giorni solari	30
18	Garanzia di aggiornamento a titolo gratuito per eventuali necessità di allineamento a nuove linee guida entro i primi 5 anni dall'acquisto (a partire dalla data di fine collaudo di accettazione)	SI/NO	SI

Lotto 2: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo
1	Sistema per biopsia vuoto assistita della mammella per utilizzo sotto guida ecografica	SI/NO	SI
2	La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, dotati di monitor touch screen e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, dai materiali di consumo (kit, ecc.) e da tutti i materiali necessari per il corretto e completo espletamento dei trattamenti, nulla escluso.	SI/NO	SI
3	Il sistema deve essere conforme ai requisiti di sicurezza specificati dalla direttiva comunitaria 93/42/CEE del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici, aggiornata dalla direttiva 47/2007/CE e ssmm	SI/NO	SI

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo
4	La fornitura comprende l'impegno del fornitore ad eseguire: - montaggio; - installazione; - aggiornamenti software gratuiti; - formazione del personale e training dedicato in reparto	SI/NO	SI
5	Dispositivo dotato di ruote per facile spostamento	SI/NO	SI
6	Monitor Touch-screen	SI/NO	SI
7	Possibilità di utilizzo tramite driver e/o pedale	SI/NO	SI
8	Ampia gamma di aghi disponibili	SI/NO	SI
9	Possibilità di utilizzo per i prelievi sotto guida ecografica	SI/NO	SI
10	Variazione ampiezza finestra di prelievo	SI/NO	SI
11	Sistema chiuso	SI/NO	SI
12	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione	Ore lavorative	16
13	Garanzia a partire dalla data di fine esecuzione del collaudo di accettazione	Mesi	24
14	La garanzia si intende full-risk, che copra indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti del sistema, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile	SI/NO	SI
15	La garanzia deve garantire un tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)	Ore lavorative	16
16	La garanzia deve comprendere l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, riportati nel manuale d'uso redatto dal costruttore con protocollo di esecuzione allineato alle normative/linee guida vigenti, e controllo qualità annuale	SI/NO	SI
17	Tempo di consegna dalla data di aggiudicazione delle apparecchiature ed esecuzione delle regolari procedure tecniche di Collaudo ed Accettazione secondo le normative attualmente vigenti (compreso corso di formazione agli operatori)	Giorni solari	30
18	Garanzia di aggiornamento a titolo gratuito per eventuali necessità di allineamento a nuove linee guida entro i primi 5 anni dall'acquisto (a partire dalla data di fine collaudo di accettazione)	SI/NO	SI

Lotto 3: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo
1	Sistema per biopsia vuoto assistita della mammella per utilizzo sotto guida di Risonanza magnetica	SI/NO	SI

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo
2	La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, dotati di monitor touch screen e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, dai materiali di consumo (kit, ecc.) e da tutti i materiali necessari per il corretto e completo espletamento dei trattamenti, nulla escluso.	SI/NO	SI
3	Il sistema deve essere conforme ai requisiti di sicurezza specificati dalla direttiva comunitaria 93/42/CEE del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici, aggiornata dalla direttiva 47/2007/CE e ssmm	SI/NO	SI
4	La fornitura comprende l'impegno del fornitore ad eseguire: - montaggio; - installazione; - aggiornamenti software gratuiti; - formazione del personale e training dedicato in reparto	SI/NO	SI
5	Dispositivo dotato di ruote per facile spostamento	SI/NO	SI
6	Monitor Touch-screen	SI/NO	SI
7	Possibilità di utilizzo tramite driver e/o pedale	SI/NO	SI
8	Ampia gamma di aghi disponibili	SI/NO	SI
9	Possibilità di utilizzo per i prelievi sotto guida di risonanza magnetica	SI/NO	SI
10	Variatione ampiezza finestra di prelievo	SI/NO	SI
11	Sistema chiuso	SI/NO	SI
12	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione	Ore lavorative	16
13	Garanzia a partire dalla data di fine esecuzione del collaudo di accettazione	Mesi	24
14	La garanzia si intende full-risk, che copra indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti del sistema, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile	SI/NO	SI
15	La garanzia deve garantire un tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)	Ore lavorative	16
16	La garanzia deve comprendere l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, riportati nel manuale d'uso redatto dal costruttore con protocollo di esecuzione allineato alle normative/linee guida vigenti, e controllo qualità annuale	SI/NO	SI
17	Tempo di consegna dalla data di aggiudicazione delle apparecchiature ed esecuzione delle regolari procedure tecniche di Collaudo ed Accettazione secondo le normative attualmente vigenti (compreso corso di formazione agli operatori)	Giorni solari	30
18	Garanzia di aggiornamento a titolo gratuito per eventuali necessità di allineamento a nuove linee guida entro i primi 5 anni dall'acquisto (a partire dalla data di fine collaudo di accettazione)	SI/NO	SI

Per ciascuna apparecchiature l'operatore dovrà garantire:

- trasporto delle apparecchiature presso il PTV, consegna al piano ed installazione della strumentazione nei locali messi a disposizione, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, messa in funzione delle apparecchiature;
- fornitura dei Kit, materiale di consumo, accessori, anche se non indicati in offerta, necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi offerti al fine di effettuare le procedure oggetto dei lotti, nulla escluso;
- servizio di assistenza tecnica effettuato secondo quanto richiesto nel presente documento;
- l'organizzazione in termine di numero di tecnici-specialistici presenti sul territorio regionale e nazionale dedicati ai servizi manutentivi;
- manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio;
- aggiornamenti tecnologici gratuiti;
- corsi di formazione iniziale all'uso dei sistemi ed ulteriori corsi che si rendessero necessari per approfondimenti al personale già formato o per la formazione di nuovi operatori sanitari e tecnici;
- supporto scientifico e metodologico per il personale del PTV;
- l'eventuale trasferimento e riavvio della strumentazione all'interno del PTV, qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni interne;
- la descrizione di eventuali esigenze necessarie per l'installazione dei sistemi (es. impianti elettrici o idraulici, stabilizzatori, deionizzatori, gruppi di continuità da realizzarsi, l'eventuale necessita di condizionamento dei locali specificando temperatura ed umidità);

Al fine di verificare le funzionalità dichiarate dal concorrente risultato primo nella graduatoria di gara, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di visitare una o più strutture presso cui sono installati i sistemi offerti. A tal riguardo nell'ambito dell'offerta tecnica il concorrente dovrà indicare le suddette strutture nonché il referente per ognuna di esse che funga da interfaccia con la Commissione giudicatrice.

Ciascun kit, inteso quale insieme di tutti i DM necessari per l'erogazione di una singola procedura, deve essere conforme alla normativa vigente al momento della presentazione delle offerte e comunque aggiornato in relazione all'evoluzione e modifica delle norme di riferimento. La composizione del kit deve essere dichiarata in sede di offerta tecnica.

Nell'offerta devono essere indicati, inoltre, tutti i materiali necessari al sistema per l'effettiva esecuzione delle procedure richieste.

Il materiale di consumo dovrà avere, al momento della consegna, scadenza non inferiore a sei mesi.

ART. 4 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Di seguito si specificano le fasi cui è suddiviso l'affidamento:

- **consegna delle apparecchiature** - corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara è effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) dell'Appaltatore. Unitamente alle apparecchiature da fornire con le caratteristiche tecnico - qualitative previste dal presente Capitolato e/o specificate nell'offerta, l'Appaltatore deve consegnare, al momento della fornitura, almeno due copie del manuale d'uso e di manutenzione in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura; deve, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale (dispositivi, materiale di consumo e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi ed alla messa a punto delle metodiche;
- **installazione e collaudo** - devono essere effettuati da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo dell'Appaltatore

adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori, del personale del PTV e di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico dell'Appaltatore le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 61010-1, CEI 62-148, e altre normative tecniche pertinenti eventualmente vigenti) ed i controlli di qualità prestazionali e funzionali; laddove richiesto e necessario, il personale tecnico specializzato dell'appaltatore dovrà eseguire l'interfacciamento/integrazione con i sistemi informatici, e tutti gli oneri dovranno essere a carico dello stesso.

L'Appaltatore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi nella giornata dell'installazione dei dispositivi.

La consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature dovranno avvenire tramite accordi tra l'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla Fondazione PTV ed il Servizio Tecnologie Biomedicali.

Tutte le spese sostenute per la consegna, l'installazione e il collaudo si intendono in capo all'Appaltatore.

Si precisa che il regolare collaudo non esonera il fornitore da responsabilità per difetti e/o imperfezioni occulte che non siano emersi né durante il periodo di prova né al momento del collaudo definitivo dello stesso.

In caso di riscontrate irregolarità nel corso del collaudo il Servizio Tecnologie Biomedicali, di concerto con il Direttore dell'esecuzione, concederanno all'Appaltatore un termine massimo per la risoluzione delle problematiche. A tale data le attività di collaudo saranno ripetute.

Nel caso in cui non si evidenziassero irregolarità, il collaudo verrà definito positivo e sarà redatto il certificato di collaudo firmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Servizio Tecnologie Biomedicali del PTV.

In caso di collaudo negativo, l'Appaltatore:

- dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, provvederà il PTV addebitando all'Appaltatore le relative spese sostenute per le fasi di disinstallazione e trasporto e consegna;
- dovrà rimborsare al PTV il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi ovvero al secondo classificato nella procedura per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Tempistica

Le operazioni di **consegna e installazione** delle apparecchiature, dovranno avvenire **entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto salvo diverso accordo scritto tra l'Appaltatore e il PTV.**

Il collaudo delle apparecchiature dovrà essere eseguito entro e non oltre **2 (due) giorni naturali e consecutivi** successivi alla data di installazione.

ART. 5 SERVIZI CONNESSI ALLA CONSEGNA MATERIALE DI CONSUMO E CONTROLLI SULLE FORNITURE

L'Appaltatore si impegna consegnare il materiale di consumo nelle quantità richieste negli ordini d'acquisto emessi dalla Fondazione PTV. Pertanto, non sono ammessi vincoli legati ai minimi d'ordine. La consegna dovrà avvenire franco magazzino, libera da ogni onere, salvo IVA, presso la Fondazione PTV nel rispetto del seguente orario: dalle ore 8:00 alle ore 12:30, dal lunedì al venerdì.

I beni di volta in volta ordinati dovranno essere consegnati entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine. In casi di urgenza la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e, comunque, non oltre le 48 (quarantotto) ore solari dal ricevimento della richiesta. In caso di consegna parziale della merce ordinata, all'Appaltatore saranno concessi ulteriori 7 (sette) giorni per consentire il saldo dell'ordine.

Il controllo quantitativo è effettuato dalla Fondazione PTV; la firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza ed accettazione del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata presso la Fondazione e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dall'Appaltatore.

Agli effetti del collaudo qualitativo la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo l'Appaltatore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento del genere somministrato anche a ragionevole distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, aprendo i colli, ne sarà possibile il controllo oppure limitatamente alla qualità anche quando il difetto appaia al momento dell'uso. L'accettazione della merce non solleva, quindi, l'Appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti ed occulti della merce consegnata non rilevabili all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto e di sottoporli ad accertamenti analitici presso laboratori o personale qualificato.

La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese del Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima con altra avente i requisiti richiesti, senza alcun aggravio di spesa, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione Appaltante procederà direttamente all'acquisto di eguali quantità e qualità della merce sul libero mercato, addebitando all'Appaltatore l'eventuale differenza di prezzo, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Il PTV svolgerà controlli periodici al fine di verificare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli previsti dal presente Capitolato tecnico e a quelli eventualmente presentati come campionatura in sede di gara, a meno di variazioni autorizzate ai sensi del presente Capitolato. L'accertamento della non conformità per più di due volte comporta il recesso dal contratto.

ART. 6 ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

L'Appaltatore dovrà garantire un'assistenza tecnica full-risk, senza alcun onere aggiuntivo per il PTV, su tutte le apparecchiature o sistemi offerti (comprese le strumentazioni fornite a corredo e l'interfacciamento informatico). L'Appaltatore dovrà, inoltre, a proprie spese garantire l'esecuzione della manutenzione preventiva e del controllo di funzionalità (eseguite almeno secondo la frequenza prevista dal fabbricante e riportata nel manuale d'uso e svolgendo almeno le attività previste dal fabbricante stesso), ordinaria e straordinaria.

Gli interventi tecnici di assistenza e manutenzione dovranno condurre al ripristino della totale funzionalità della strumentazione tramite risoluzione del guasto entro al massimo 16 (sedici) ore lavorative dalla richiesta di intervento, fatto salvo particolari necessità dichiarate dal Direttore dell'esecuzione

L'Appaltatore dovrà assicurare la manutenzione preventiva e la manutenzione correttiva su chiamata assicurando l'esecuzione degli esami nei tempi previsti dal Produttore e dovrà fornire annualmente il calendario delle manutenzioni programmate.

Tali impegni costituiscono parte integrante dell'offerta. L'Appaltatore si impegna, inoltre, al mantenimento in efficienza delle apparecchiature fornite per tutta la durata del service. La richiesta di intervento tecnico potrà essere effettuata anche telefonicamente da parte del referente del Direttore dell'esecuzione o del referente dei reparti utilizzatori coinvolti. Saranno a carico dell'Appaltatore i consumi dei reagenti e dei materiali consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento della strumentazione, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento di assistenza tecnica o manutenzione.

Tutti i dispositivi riparati dovranno essere ri-consegnati nei medesimi locali di origine. Per quanto concerne il ritiro o la consegna di dispositivi per manutenzioni, verifiche e controlli, dovrà essere fatto riferimento al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dei referenti dei reparti utilizzatori.

Il PTV si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina (almeno 3), di richiedere all'Appaltatore la sostituzione definitiva dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico dell'Appaltatore in maniera da garantire la continuità diagnostica. In seguito a tale intervento, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

L'Appaltatore dovrà fornire periodicamente al PTV i rapporti di lavoro relativi alle manutenzioni effettuate sulle

apparecchiature di cui al presente Capitolato ed in particolare per tutta la durata del contratto di fornitura, l'Appaltatore dovrà inviare ogni 3 mesi al Servizio Tecnologie Biomedicali una relazione dettagliata sugli interventi di manutenzione preventiva e correttiva effettuati.

ART. 7 FORMAZIONE

È a carico dell'Appaltatore l'attività di formazione/aggiornamento del personale del PTV, da evidenziare nel progetto tecnico prodotto in sede di offerta. In particolare l'Appaltatore deve garantire:

- un piano di formazione ed affiancamento rivolto al personale del PTV per quanto concerne il corretto utilizzo degli strumenti (e relativi software applicativi), le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria;
- un programma di corsi periodici di aggiornamento del personale nel corso della fornitura.

Il piano formativo che gli Operatori Economici dovranno allegare all'offerta dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, per ognuna delle qualifiche professionali oggetto di addestramento:

- argomenti trattati;
- numero di ore totali previste per assicurare la formazione iniziale all'uso;
- numero massimo di partecipanti ad ogni sessione;
- modalità di valutazione dell'esito della sessione formativa.

La formazione iniziale del personale dovrà essere concordata con i referenti del PTV e dovrà essere programmata prima della fase di collaudo dei sistemi. La presenza di un programma e del calendario di formazione definitivo saranno verificati in fase di collaudo dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il piano di formazione dovrà essere articolato e flessibile, in modo da coprire l'eventuale coincidenza delle installazioni con periodi di ferie.

L'Appaltatore dovrà attestare l'avvenuta formazione del personale mediante un documento in cui verranno riportati i nominativi degli operatori che hanno ricevuto l'istruzione e che sarà controfirmato dal referente dell'Appaltatore stesso.

Qualora, durante il periodo contrattuale, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, l'Appaltatore dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

ART. 8 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio nuovi dispositivi o nuove apparecchiature, analoghe a quelle oggetto di gara, ma che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, il PTV ha facoltà di richiedere l'implementazione, senza oneri aggiuntivi.

L'eventuale sostituzione di prodotto dovrà avvenire alle stesse condizioni economiche.

L'Appaltatore si impegna a garantire l'ottimizzazione e la standardizzazione dei protocolli di lavoro assicurando risultati conformi agli standard internazionali.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad integrare eventuali dispositivi diversi ma indispensabili per mantenere alto il livello qualitativo delle procedure, senza costi aggiuntivi.

L'Appaltatore deve assicurare la conformità dei sistemi forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di fornitura.

In caso di obsolescenza dei test o metodiche per documentati motivi scientifici, bioetici o legislativi, il PTV tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, potrà richiedere all'Appaltatore i necessari conseguenti adeguamenti, sempre alle stesse condizioni economiche.

ART. 9 PERIODO DI PROVA

Al termine del collaudo tecnico, inizierà un “periodo di prova” della durata massima di tre mesi, al fine di accertare l’effettiva rispondenza di quanto fornito al progetto presentato dalla Appaltatore ed al fine di verificare l’effettiva esecuzione del programma di formazione.

Il periodo di prova viene gestito dai referenti dei reparti utilizzatori e dal Servizio Tecnologie Biomedicali.

Nel corso del periodo di prova, nel caso in cui i referenti del PTV riscontrino delle anomalie, possono concordare con l’Appaltatore un ulteriore periodo di prova di massimo 1 mese entro il quale quest’ultima deve correggere, a proprie spese, le anomalie riscontrate. Nel caso in cui le anomalie riscontrate non siano correggibili o non risultino corrette nemmeno dopo l’estensione del periodo di prova, il PTV potrà procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione tecnica, senza che l’Appaltatore possa sollevare alcuna obiezione.

In tal caso, come nel caso di collaudo negativo, l’Appaltatore:

- ❖ dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dal PTV: decorso tale termine, dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui l’Appaltatore non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, il PTV restituirà detti dispositivi a spese dell’Appaltatore, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nella fase di disinstallazione e trasporto;
- ❖ avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni prodotte;
- ❖ dovrà rimborsare al PTV il maggior costo derivante dall’acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Una volta risolto il contratto con l’Appaltatore, il PTV si riserva la facoltà di indire una nuova gara o di adire il secondo aggiudicatario che dovrà subentrare con le stesse modalità (compreso quindi il periodo di prova) e fino alla scadenza del contratto prevista. Il secondo aggiudicatario, quindi, resta impegnato a subentrare alla Appaltatore fino al termine del periodo di prova di quest’ultimo.

ART. 10 CONFEZIONAMENTO, IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA

I sistemi oggetto della fornitura dovranno essere confezionati ed etichettati secondo la normativa vigente anche al fine di garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto e stoccaggio. L’etichetta dovrà riportare in lingua italiana tutte le informazioni previste dal punto 13.3 dell’allegato I al D.Lgs. n. 46/1997 e s.m.i.

I sistemi dovranno recare preferibilmente sull’imballaggio in modo leggibile e indelebile, eventualmente mediante codici generalmente riconosciuti, le indicazioni di seguito indicate o equivalenti.

Imballaggio commerciale

- Marcatura di conformità CE e codice identificazione del *Notified Body*
- Denominazione del dispositivo
- Codice prodotto
- Indicazione della data di scadenza
- Simbolo del monouso
- Destinazione del dispositivo
- Caratteristiche pertinenti per il suo impiego
- Nome e indirizzo del fabbricante
- Indicazione del mese e dell’anno di fabbricazione

- Condizioni per il trasporto e il magazzinaggio del dispositivo.

L'imballaggio dovrà essere gratuito, robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto che ne dovrà garantire l'integrità finale. Imballi e confezioni dovranno essere "a perdere".

ART. 11 VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente procedura, l'aggiudicazione stessa verrà sospesa. Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato ed in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata dei contratti di fornitura, il PTV si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere gli stessi contratti.

ART. 12 REFERENTE DELL'APPALTATORE

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, salvo diverso accordo scritto con il PTV, ad eccezione dei giorni festivi.

ART. 13 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., il PTV ha facoltà di procedere ad applicazione delle seguenti penali:

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere al PTV le seguenti penali:

- ❖ consegna, installazione, collaudo e messa in funzione dei dispositivi in tempi superiori a quelli stabiliti dal Capitolato tecnico ovvero rispetto a quelli migliorativi offerti nel tempogramma proposto: penale di € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo per ogni dispositivo;
- ❖ consegna di dispositivi/kit non corrispondenti a quanto specificatamente aggiudicato: penale di € 100,00 per ogni episodio;
- ❖ ritardo nell'erogazione del piano di formazione o affiancamento di personale tecnico esperto: penale di € 50,00 per ogni corso o intervento formativo oggetto di ritardo;
- ❖ non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto dichiarato in offerta: penale di € 200,00 per ogni episodio;
- ❖ mancata produzione delle relazioni trimestrali relative alle manutenzioni preventive programmate e correttive: penale di € 100,00 per ogni mancata relazione;
- ❖ ritardo negli interventi di manutenzione correttiva (verificato attraverso segnalazione da parte dei referenti delle U.O. o attraverso evidenza documentale): penale di € 100,00 per i primi 2 giorni di ritardo e di € 250,00 a partire dal 3° giorno di ritardo, fino alla risoluzione del guasto;
- ❖ altri disservizi documentati: penale di importo variabile da € 50,00 a € 100,00 per ogni episodio da graduare su valutazione del Direttore dell'esecuzione del contratto in ragione della gravità, entità, frequenza del disservizio.

Qualora la frequenza (applicazione di n. 3 penali nell'anno solare relative al medesimo dispositivo) e/o la tipologia delle non conformità lo rendesse necessario, il PTV si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, oltre all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del PTV a richiedere il risarcimento degli eventuali danni.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

Il PTV avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del presente Contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

Il PTV, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore autorizza sin d'ora il PTV, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme spettanti al PTV a titolo di penale con i crediti maturati dall'Appaltatore per i corrispettivi dovuti.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 14 ATTIVITÀ DA ESEGUIRE AL TERMINE DELL'APPALTO

Al termine del periodo contrattuale l'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione del PTV la strumentazione oggetto della presente procedura per il tempo richiesto dal PTV medesimo nelle more del completo avvio del nuovo appalto.

Tali attività potranno consistere anche nello spostamento delle attrezzature in locali destinati provvisoriamente a tali attività, da effettuarsi a spese dell'Appaltatore del presente appalto.

Al definitivo termine dell'appalto e, dunque, all'avvio a regime del nuovo appalto l'Appaltatore della presente procedura dovrà, a proprie spese, procedere alla disinstallazione, smontaggio e ritiro delle apparecchiature con i tempi e le modalità fornite e comunicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 15 ULTERIORI PRESCRIZIONI

L'Appaltatore dovrà stipulare una copertura assicurativa delle apparecchiature mediante regolare polizza contro i rischi di danneggiamento che esonerino il PTV da qualsiasi responsabilità per danni, incendio, furto, ecc. delle apparecchiature, con la sola esclusione del dolo e colpa grave.

ART. 16 PAGAMENTI

Il presente appalto prevede che il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore sia commisurato in relazione all'offerta economica, calcolato in funzione del numero di procedure effettuate.

Si applica la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui a Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017, da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto.

Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codice fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

Le fatture sono emesse con cadenza mensile posticipata ed acquisite agli effetti di legge solo a seguito di rilascio da parte della Fondazione del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione, da emettersi entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della documentazione comprovante i servizi svolti nel periodo di riferimento. Ai fini del pagamento le fatture devono risultare pienamente conformi al certificato di verifica.

Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.

Nessun corrispettivo è dovuto al Fornitore in caso di consegna di sistemi differenti da quelli aggiudicati oggetto del contratto.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto di diritto e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Schema Offerta tecnica LOTTO 1

Allegato 1B al Disciplinare di gara



Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____
 in qualità di _____
 dell'Operatore/Impresa _____
 con sede legale in _____ Provincia di _____
 via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
 codice fiscale: _____
 partita I.V.A.: _____

DICHIARA

Che l'offerta presentata è conforme ai requisiti tecnici minimi di cui alla al Capitolato tecnico e, specifica le parti di riferimento attestanti detta corrispondenza:

Lotto 1: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida stereotassica e relativo materiale consumabile

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo	Riferimento scheda tecnica, relazione, etc.
1	Sistema per biopsia vuoto assistita della mammella per utilizzo sotto guida stereotassica/in tomosintesi	SI/NO	SI	
2	La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, dotati di monitor touch screen e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, dai materiali di consumo (kit, ecc.) e da tutti i materiali necessari per il corretto e completo espletamento dei trattamenti, nulla escluso.	SI/NO	SI	
3	Il sistema deve essere conforme ai requisiti di sicurezza specificati dalla direttiva comunitaria 93/42/CEE del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici, aggiornata dalla direttiva 47/2007/CE e ssmm	SI/NO	SI	
4	La fornitura comprende l'impegno del fornitore ad eseguire: - montaggio; - installazione; - aggiornamenti software gratuiti; - formazione del personale e training dedicato in reparto	SI/NO	SI	
CARATTERISTICHE TECNICHE				
5	Dispositivo dotato di ruote per facile spostamento	SI/NO	SI	
6	Monitor Touch-screen	SI/NO	SI	

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo	Riferimento scheda tecnica, relazione, etc.
7	Possibilità di utilizzo tramite driver e/o pedale	SI/NO	SI	
8	Ampia gamma di aghi disponibili	SI/NO	SI	
9	Possibilità di utilizzo per i prelievi sotto guida Sterotassica/tomosintesi	SI/NO	SI	
10	Variazione ampiezza finestra di prelievo	SI/NO	SI	
11	Sistema chiuso	SI/NO	SI	
SERVIZI POST VENDITA				
12	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione	Ore lavorative	16	
13	Garanzia a partire dalla data di fine esecuzione del collaudo di accettazione	Mesi	24	
14	La garanzia si intende full-risk, che copra indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti del sistema, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile	SI/NO	SI	
15	La garanzia deve garantire un tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)	Ore lavorative	16	
16	La garanzia deve comprendere l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, riportati nel manuale d'uso redatto dal costruttore con protocollo di esecuzione allineato alle normative/linee guida vigenti, e controllo qualità annuale	SI/NO	SI	
17	Tempo di consegna dalla data di aggiudicazione delle apparecchiature ed esecuzione delle regolari procedure tecniche di Collaudo ed Accettazione secondo le normative attualmente vigenti (compreso corso di formazione agli operatori)	Giorni solari	30	
18	Garanzia di aggiornamento a titolo gratuito per eventuali necessità di allineamento a nuove linee guida entro i primi 5 anni dall'acquisto (a partire dalla data di fine collaudo di accettazione)	SI/NO	SI	

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Schema Offerta tecnica LOTTO 2

Allegato 1B al Disciplinare di gara



Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____
 in qualità di _____
 dell'Operatore/Impresa _____
 con sede legale in _____ Provincia di _____
 via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
 codice fiscale: _____
 partita I.V.A.: _____

DICHIARA

Che l'offerta presentata è conforme ai requisiti tecnici minimi di cui alla al Capitolato tecnico e, specifica le parti di riferimento attestanti detta corrispondenza:

Lotto 2: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita sotto guida ecografica e relativo materiale consumabile

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo	Riferimento scheda tecnica, relazione, etc.
1	Sistema per biopsia vuoto assistita della mammella per utilizzo sotto guida ecografica	SI/NO	SI	
2	La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, dotati di monitor touch screen e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, dai materiali di consumo (kit, ecc.) e da tutti i materiali necessari per il corretto e completo espletamento dei trattamenti, nulla escluso.	SI/NO	SI	
3	Il sistema deve essere conforme ai requisiti di sicurezza specificati dalla direttiva comunitaria 93/42/CEE del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici, aggiornata dalla direttiva 47/2007/CE e ssmm	SI/NO	SI	
4	La fornitura comprende l'impegno del fornitore ad eseguire: - montaggio; - installazione; - aggiornamenti software gratuiti; - formazione del personale e training dedicato in reparto	SI/NO	SI	
CARATTERISTICHE TECNICHE				
5	Dispositivo dotato di ruote per facile spostamento	SI/NO	SI	
6	Monitor Touch-screen	SI/NO	SI	
7	Possibilità di utilizzo tramite driver e/o pedale	SI/NO	SI	

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo	Riferimento scheda tecnica, relazione, etc.
8	Ampia gamma di aghi disponibili	SI/NO	SI	
9	Possibilità di utilizzo per i prelievi sotto guida ecografica	SI/NO	SI	
10	Variazione ampiezza finestra di prelievo	SI/NO	SI	
11	Sistema chiuso	SI/NO	SI	
SERVIZI POST VENDITA				
12	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione	Ore lavorative	16	
13	Garanzia a partire dalla data di fine esecuzione del collaudo di accettazione	Mesi	24	
14	La garanzia si intende full-risk, che copra indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti del sistema, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile	SI/NO	SI	
15	La garanzia deve garantire un tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)	Ore lavorative	16	
16	La garanzia deve comprendere l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, riportati nel manuale d'uso redatto dal costruttore con protocollo di esecuzione allineato alle normative/linee guida vigenti, e controllo qualità annuale	SI/NO	SI	
17	Tempo di consegna dalla data di aggiudicazione delle apparecchiature ed esecuzione delle regolari procedure tecniche di Collaudo ed Accettazione secondo le normative attualmente vigenti (compreso corso di formazione agli operatori)	Giorni solari	30	
18	Garanzia di aggiornamento a titolo gratuito per eventuali necessità di allineamento a nuove linee guida entro i primi 5 anni dall'acquisto (a partire dalla data di fine collaudo di accettazione)	SI/NO	SI	

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Schema Offerta tecnica LOTTO 3

Allegato 1B al Disciplinare di gara

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____
 in qualità di _____
 dell'Operatore/Impresa _____
 con sede legale in _____ Provincia di _____
 via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
 codice fiscale: _____
 partita I.V.A.: _____

DICHIARA

Che l'offerta presentata è conforme ai requisiti tecnici minimi di cui alla al Capitolato tecnico e, specifica le parti di riferimento attestanti detta corrispondenza:

Lotto 3: Fornitura in service di Sistema di biopsia mammaria vuoto assistita in risonanza magnetica e relativo materiale consumabile

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo	Riferimento scheda tecnica, relazione, etc.
1	Sistema per biopsia vuoto assistita della mammella per utilizzo sotto guida di Risonanza magnetica	SI/NO	SI	
2	La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, dotati di monitor touch screen e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, dai materiali di consumo (kit, ecc.) e da tutti i materiali necessari per il corretto e completo espletamento dei trattamenti, nulla escluso.	SI/NO	SI	
3	Il sistema deve essere conforme ai requisiti di sicurezza specificati dalla direttiva comunitaria 93/42/CEE del 14 giugno 1993 concernente i dispositivi medici, aggiornata dalla direttiva 47/2007/CE e ssmm	SI/NO	SI	
4	La fornitura comprende l'impegno del fornitore ad eseguire: - montaggio; - installazione; - aggiornamenti software gratuiti; - formazione del personale e training dedicato in reparto	SI/NO	SI	
CARATTERISTICHE TECNICHE				
5	Dispositivo dotato di ruote per facile spostamento	SI/NO	SI	
6	Monitor Touch-screen	SI/NO	SI	

Numero requisito	Requisiti minimi	Unità di misura	Valore minimo	Riferimento scheda tecnica, relazione, etc.
7	Possibilità di utilizzo tramite driver e/o pedale	SI/NO	SI	
8	Ampia gamma di aghi disponibili	SI/NO	SI	
9	Possibilità di utilizzo per i prelievi sotto guida di risonanza magnetica	SI/NO	SI	
10	Variazione ampiezza finestra di prelievo	SI/NO	SI	
11	Sistema chiuso	SI/NO	SI	
SERVIZI POST VENDITA				
12	Formazione del personale e training dedicato con presenza fisica di uno specialist, anche a seguito di fine collaudo di accettazione	Ore lavorative	16	
13	Garanzia a partire dalla data di fine esecuzione del collaudo di accettazione	Mesi	24	
14	La garanzia si intende full-risk, che copra indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti del sistema, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile	SI/NO	SI	
15	La garanzia deve garantire un tempo di risoluzione massimo previsto durante la manutenzione correttiva su tutti i dispositivi forniti con numero illimitato di interventi e con eventuali parti di ricambio necessarie comprese senza esclusioni (si considera valida anche risoluzione momentanea con muletto dalle pari caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti)	Ore lavorative	16	
16	La garanzia deve comprendere l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, riportati nel manuale d'uso redatto dal costruttore con protocollo di esecuzione allineato alle normative/linee guida vigenti, e controllo qualità annuale	SI/NO	SI	
17	Tempo di consegna dalla data di aggiudicazione delle apparecchiature ed esecuzione delle regolari procedure tecniche di Collaudo ed Accettazione secondo le normative attualmente vigenti (compreso corso di formazione agli operatori)	Giorni solari	30	
18	Garanzia di aggiornamento a titolo gratuito per eventuali necessità di allineamento a nuove linee guida entro i primi 5 anni dall'acquisto (a partire dalla data di fine collaudo di accettazione)	SI/NO	SI	

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante
dell'Operatore economico



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative

Allegato 2 al Disciplinare di gara



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

in qualità di _____

dell'Operatore/Impresa _____

con sede legale in _____ Provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

codice fiscale: _____

partita I.V.A.: _____

di seguito denominato "Operatore economico";

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione si avrà la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per i seguenti Lotti

- Lotto 1
- Lotto 2
- Lotto 3

A TAL FINE DICHIARA

nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:

1. di partecipare alla procedura medesima nella seguente qualità:

[selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]

- operatore economico singolo

[ovvero]

- consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale
1		



	Denominazione	Sede legale
2		
3		
4		
5		

[ovvero]

- [mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:
- ° orizzontale
 - ° verticale
 - ° misto

[ovvero]

- [capogruppo] [consorzio] in consorzio ordinario con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice:

[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà]

Operatore Mandatario/Capogruppo	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

Operatore Mandante/Consorzio	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

[Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice]

- che il consorzio concorre per le seguenti consorziate:

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
 _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
 _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)

(qualora il consorzio non indichi per quale/i consorzio/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

[ovvero]

- G.E.I.E.

2. in riferimento al SUBAPPALTO:

che NON intende subappaltare parte delle prestazioni;

[ovvero]

che intende SUBAPPALTARE le seguenti parti del contratto di concessione, nel rispetto dell'art. 174 del Codice e dell'art. 9 del Disciplinare di gara:

Prestazioni oggetto di subappalto	Percentuale (non superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto)

3. di non incorrere nelle cause di esclusione previste esclusivamente dalla legislazione nazionale, di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 2 e comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del Codice;
4. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;
5. **[ove non dichiarato nel DGUE]** che i soggetti esponenti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), sono i seguenti:

[AVVERTENZA:

*Inserire le informazioni relative a **TUTTI** i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, compresi:*

- *il **SOCIO UNICO PERSONA FISICA** ovvero il **SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA O GIURIDICA** in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare **TUTTI I SOGGETTI ESPONENTI DELLA PERSONA GIURIDICA** di cui all'art. 80, comma 3, del Codice);*
- *i **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;*
- *in caso di incorporazione fusione societaria o cessione d'azienda, i **SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA, FUSASI O CEDENTE** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.*
- *i **PROCURATORI GENERALI**, intendendosi per tali i soli procuratori titolari di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti tali da essere assimilati agli amministratori.*

Consultare il Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017].

Cognome e Nome	Luogo, data di nascita, codice fiscale	Qualifica/Carica	[Eventuale] Data di cessazione dalla carica

[In alternativa a quanto precede l'Operatore economico può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta]

6. che nel libro soci dell'Operatore economico figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____ %
 _____ %
 totale 100 %

7. di essere in possesso dei requisiti speciali richiesti dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura e di cui ai punti 7.1 e 7.3 del Disciplinare di gara, e che le relative specifiche dichiarazioni sono rese in dettaglio nelle apposite sezioni del DGUE;
8. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
9. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
10. di accettare il Patto di Integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012);
11. di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata", di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. 00247 del 02/07/2019, accettandone termini e condizioni e che costituirà parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale;
12. di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa;
13. ***[Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]***

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del d.m. 14 dicembre 2010;

[ovvero]

- di avere presentato istanza di autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell'istanza già inviata al Ministero;

14. **[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]**

che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.p.r. n. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

15. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del Codice, elegge domicilio in:

Indirizzo domicilio eletto	Comune _____ Provincia _____ C.a.p. _____ Via/Piazza _____ n. _____
Recapito telefonico	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
Indirizzo di posta elettronica <i>[solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri]</i>	

16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 15 e seguenti del medesimo Regolamento e di aver preso visione della relativa informativa di cui al punto 25 del Disciplinare di gara;

[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267] ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi della domanda di ammissione/del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono: _____ rilasciato dal Tribunale/Giudice delegato di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

17. che, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio appaltato;
18. che non presenterà offerta al contempo singolarmente e quale componente di un RTI, Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più RTI, Reti, Consorzi o gruppi;
19. che si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati.
20. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
21. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Operatore economico verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo

la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

Allegati (eventuali):

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____.

Note di compilazione:

- la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Schema di Contratto

Allegato 3 al Disciplinare di gara

REPUBBLICA ITALIANA
FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA
CONTRATTO DI FORNITURA

TRA

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA, di seguito “FONDAZIONE”, codice fiscale 97503840585, partita IVA 10110821005, con sede in Roma Viale Oxford 81, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione n. ___ del _____;

E

_____, di seguito “FORNITORE”, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____, REA n. _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in forza dei poteri associati alla carica sociale;

PER

l'affidamento della **“Fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Lotto [] – CIG []”**.

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la Direzione Generale della Fondazione, innanzi a me _____, Ufficiale Rogante delegato con Deliberazione n. ___ del _____ a redigere e ricevere a tutti gli effetti di legge i contratti della Fondazione, sono personalmente comparsi:

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ della Fondazione, che è persona a me nota;

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del Fornitore, personalmente identificato mediante documento di identità _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____.

PREMESSO CHE

- la Fondazione ha esperito la **“Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., espletata in modalità telematica, per l’affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata”**, indetta con Deliberazione n. ___ del _____, e ne ha disposto l’aggiudicazione con Deliberazione n. ___ del _____;

- il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto [];

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 il Fornitore ha costituito garanzia definitiva di € _____, (_____/____);

- il Fornitore ha dichiarato in sede di offerta di avere preso integrale conoscenza di quanto contenuto nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e negli eventuali chiarimenti, in tutti gli allegati e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- il Fornitore con la seconda sottoscrizione dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, attestando di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli richiamati in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate e costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante, l’Offerta Tecnica, l’Offerta Economica, la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell’Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata” di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché al medesimo non materialmente allegati.
2. L’esecuzione della fornitura oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:
 - a) dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dalla Fondazione, ovvero dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e ri-assunti dalla Fondazione in attuazione della D.D.G. n. 1/2008;
 - b) dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
 - c) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti di gara prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dalla Fondazione.
4. Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 – Oggetto e valore del contratto

1. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire

la Fornitura in service, di durata triennale, di un sistema per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria di cui al Lotto _____ per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nel prosieguo anche solo “fornitura” o “appalto”:

2. La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e dagli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

Inoltre la fornitura si intende “chiavi in mano”; pertanto il Fornitore dovrà precedere ad eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

3. Il prezzo totale proposto si intende “omnicomprensivo” ed include, quindi, sulla base dei fabbisogni indicati, la quota per il noleggio delle apparecchiature, l'assistenza tecnica FULL RISK, il materiale di consumo e quant'altro richiesto nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativi, per l'intera durata contrattuale nonché tutto quanto necessario per l'effettuazione degli esami.

4. Il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Fondazione ad eseguire tutte le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara e relativi allegati ivi compreso il Capitolato Tecnico, il tutto nei limiti del valore complessivo del contratto pari a € _____, _____ (_____ / _____) Iva esclusa e oneri DUVRI esclusi calcolato sulla base del prezzo unitario offerto moltiplicato per i quantitativi stimati quale fabbisogno della Fondazione.

5. In corso di vigenza il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 3 – Durata del contratto

1. Il contratto ha durata di mesi 36 dalla data di positivo collaudo tecnico e funzionale delle apparecchiature offerte.

2. La Fondazione si riserva, inoltre, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la fornitura alla scadenza del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di 6 (sei) mesi. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire la fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero a condizioni più favorevoli per la Fondazione.

3. La Fondazione si riserva, altresì, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di rinnovare la fornitura alla scadenza del contratto per un massimo di 24 mesi. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire la fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero a condizioni più favorevoli per la Fondazione.

Articolo 4 – Consegna, installazione e collaudo

1. Le operazioni di consegna e installazione delle apparecchiature devono avvenire e dei dispositivi deve avvenire nei tempi previsti nel Capitolato tecnico ovvero nell'offerta tecnica, se migliorativi.

2. In seguito alla sottoscrizione del contratto devono essere effettuate dal Fornitore le seguenti operazioni:

- consegna delle apparecchiature, effettuata a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) del Fornitore unitamente ad almeno due copie del manuale d'uso e di manutenzione in lingua italiana per ogni tipologia

di apparecchiatura, nonché al materiale (reagenti, materiale di consumo e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi e alla messa a punto delle metodiche;

- installazione e collaudo delle apparecchiature, effettuata da personale tecnico specializzato del Fornitore nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. È obbligo del Fornitore adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza degli addetti ai lavori, del personale del PTV e di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico del Fornitore le verifiche di sicurezza (secondo la norma EN 61010-1 - CEI 66-5 e altre normative tecniche pertinenti eventualmente vigenti) e i controlli di qualità prestazionali e funzionali;
- interfacciamento/integrazione delle apparecchiature con i sistemi informatici, effettuato da parte di personale tecnico specializzato del Fornitore, con tutti gli oneri a carico dello stesso, contestualmente alle operazioni di installazioni e collaudo.

3. Il Fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre la giornata dell'installazione dei dispositivi.

4. Tutte le spese sostenute per la consegna, l'installazione e il collaudo si intendono in capo al Fornitore.

5. In caso di collaudo positivo, viene redatto il certificato di collaudo firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Servizio di Tecnologie Biomedicali della Fondazione.

6. Il regolare collaudo non esonera il Fornitore da responsabilità per difetti e/o imperfezioni occulte che non siano emersi né durante il periodo di prova né al momento del collaudo definitivo dello stesso.

7. In caso di riscontrate irregolarità nel corso del collaudo, il Servizio di Tecnologie Biomedicali della Fondazione, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, assegna al Fornitore un termine massimo per la risoluzione delle problematiche, alla scadenza del quale le operazioni di collaudo saranno ripetute. In caso di secondo collaudo negativo, il Fornitore è tenuto a provvedere alla disinstallazione e al ritiro dei dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui il Fornitore non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, provvederà la Fondazione con addebito al Fornitore delle spese sostenute per le fasi di disinstallazione, trasporto e consegna. In caso di collaudo negativo, il Fornitore è tenuto altresì a rimborsare alla Fondazione il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura presso terzi ovvero al secondo classificato nella procedura per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

Articolo 5 – Consegna materiale di consumo

1. Fermo restando che il Fornitore si impegna a garantire che presso la Fondazione siano sempre presenti quantitativi sufficienti a garantire il fabbisogno mensile della struttura, il materiale di consumo deve essere consegnato nelle quantità richieste negli ordini d'acquisto emessi dalla Fondazione, non essendo ammessi vincoli legati ai minimi d'ordine, e nel rispetto dei seguenti termini di consegna: 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine; in casi di urgenza 48 (quarantotto) ore solari dal ricevimento dell'ordine; in caso di consegna parziale ulteriori 7 (sette) giorni per il saldo dell'ordine.

2. Il controllo quantitativo è effettuato dalla Fondazione; la firma all'atto del ricevimento della merce indica solo

una corrispondenza ed accettazione del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata presso la Fondazione e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

3. Agli effetti del collaudo qualitativo la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il Fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto della consegna, il Fornitore è tenuto ad accettare eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento del genere somministrato anche a ragionevole distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, aprendo i colli, ne sarà possibile il controllo oppure limitatamente alla qualità anche quando il difetto appaia al momento dell'uso. L'accettazione della merce non solleva, quindi, il Fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti e occulti della merce consegnata non rilevabili all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto e di sottoporli ad accertamenti analitici presso laboratori o personale qualificato.

Articolo 6 – Assistenza tecnica e manutenzione

1. Sulle apparecchiature e sistemi oggetto di fornitura, il Fornitore esegue l'assistenza tecnica full-risk e manutenzione secondo termini indicati in Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativi.

Articolo 7 – Formazione del personale interno

1. Il Fornitore effettua la formazione del personale interno secondo modalità e tempi proposti nell'Offerta Tecnica, fatte salve le prescrizioni minime indicate in Capitolato Tecnico.

Articolo 8 – Condizioni generali di fornitura

1. L'esecuzione della fornitura è regolata da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal contratto, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta Tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità, salva espressa deroga, alle specifiche tecniche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.

3. I sistemi/prodotti oggetto di fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione della fornitura.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Fondazione assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Fondazione da tutte le conseguenze

derivanti da eventuali difformità della fornitura rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall'eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, salvo IVA, le spese ed i rischi relativi alla prestazioni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura anche se non espressamente prevista nel presente contratto, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e nella documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.

7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali della Fondazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Fondazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

9. Il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura oggetto del presente contratto in favore della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in vigenza del contratto, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo alla stessa.

Articolo 9 – Aggiornamento tecnologico

1. La Fondazione ha facoltà di richiedere al Fornitore, senza oneri aggiuntivi e alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione, l'implementazione della fornitura con sostituzione delle apparecchiature/dispositivi/prodotti offerti qualora in corso di vigenza contrattuale il Fornitore presenti in commercio nuovi dispositivi o nuove apparecchiature e prodotti, analoghi a quelli oggetto di fornitura (anche a seguito di modifiche normative) recanti migliori o uguali caratteristiche di rendimento.

2. Il Fornitore si impegna a garantire l'ottimizzazione e la standardizzazione dei protocolli di lavoro assicurando risultati conformi agli standard internazionali.

3. Il Fornitore si impegna a integrare eventuali dispositivi diversi ma indispensabili per mantenere alto il livello qualitativo delle procedure, senza costi aggiuntivi.

4. Il Fornitore deve assicurare la conformità dei prodotti forniti rispetto all'evoluzione normativa che dovesse verificarsi nel periodo di fornitura.

5. In caso di obsolescenza dei test o metodiche per documentati motivi scientifici, bioetici o legislativi, la Fondazione può richiedere al Fornitore i necessari conseguenti adeguamenti.

Articolo 10 – Direttore dell'esecuzione del contratto e Referente della fornitura per il Fornitore

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Fondazione con Deliberazione D.G. di aggiudicazione n. ___ del _____, è il/la _____, Direttore/Dirigente della U.O.C. _____, il

quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del presente contratto.

2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica delle prestazioni eseguite di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima dell'emissione di ogni fattura.

3. Il Fornitore individua il/la _____, Qualifica Aziendale, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica _____, quale Referente della fornitura, con capacità di rappresentare il Fornitore agli effetti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

4. In caso di assenza del Referente della fornitura, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo ed il recapito di un sostituto.

5. Il Fornitore e il suo Referente devono raccordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze relative all'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto.

Articolo 11 – Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Fermo restando quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara, il Fornitore deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, nonché delle attrezzature e dell'organizzazione idonea alla gestione dell'appalto oggetto del presente contratto e pertanto solleva la Fondazione da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dell'appalto stesso.

2. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente contratto, a:

- a) garantire la continuità, regolarità e completezza della fornitura;
- b) eseguire la fornitura come previsto nella documentazione di gara impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto stabilito nel contratto, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico;
- c) manlevare e tenere indenne la Fondazione delle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da difetti di prodotti oggetto del contratto, ovvero in relazione ai diritti di privativa vantati da terzi;
- d) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali ISO9000 per la gestione e assicurazione della qualità ed, in particolare, quanto previsto dalla normativa ISO9001;
- e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Fondazione di monitorare la conformità delle forniture ai parametri di qualità predisposti ed alle norme previste nella documentazione di gara;
- f) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate dalla Fondazione;
- g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- h) rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza del personale assumendosi ogni responsabilità in ordine all'adempimento delle vigenti prescrizioni/norme igienico-sanitarie ed infortunistiche, esonerando la Fondazione da qualsivoglia responsabilità in merito;

- i) informare e formare i propri operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto circa le misure idonee per la protezione individuale da qualsivoglia tipologia di rischio connesso all'esecuzione stessa, nonché garantire che gli operatori medesimi siano provvisti, ove necessario, di dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente con oneri a carico del Fornitore;
- j) assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione, estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione".

Articolo 12 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
3. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali.

Articolo 13 – Corrispettivi contrattuali

1. La fornitura è remunerata sulla base dei prezzi, Iva esclusa, offerti dal Fornitore in sede di gara, indicati nell'Offerta Economica che si allega al contratto quale parte integrante e sostanziale.
2. I corrispettivi contrattuali si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono comprensivi di tutto quanto previsto nella documentazione di gara nonché di tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle prestazioni oggetto del contratto, compresi quelli relativi alle spese di trasporto/consegna dei prodotti ed eventuali spese viaggio e missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura.
3. I corrispettivi contrattuali sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti della Fondazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016.
4. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle

proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo comma.

7. I prezzi di aggiudicazione restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, eventualmente esteso. Esclusivamente decorsi 12 (dodici) mesi dall'avvio della fornitura e su richiesta del Fornitore, la Fondazione potrà procedere a revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la Fondazione e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Articolo 14 – Fatturazione e pagamenti

1. Si applica la "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata" di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, a cui il Fornitore con la stipula del contratto aderisce accettandone termini e condizioni e che costituisce parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale.

2. Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codice fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

3. Le fatture sono emesse con periodicità mensile posticipata e acquisite agli effetti di legge solo a seguito di rilascio da parte della Fondazione del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione attestante la rispondenza della fornitura agli ordini di acquisto e corrispondenti documenti di trasporto. Ai fini del pagamento le fatture devono risultare pienamente conformi al certificato di verifica.

4. Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Fondazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti.

5. Nessun corrispettivo è dovuto al Fornitore in caso di consegna di prodotti differenti da quelli aggiudicati oggetto del contratto.

6. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto dalla Fondazione e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati alla Fondazione o a terzi.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Fondazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della

fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 del codice civile).

8. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'inadempimento degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

9. Il Fornitore si obbliga ad utilizzare quale conto dedicato alla gestione dei movimenti finanziari inerenti al contratto i seguenti conti correnti bancario/postale dichiarati dal Fornitore nonché ad operare su di essi esclusivamente tramite le persone delegate delle quali ha fornito generalità e codice fiscale: _____ - Codice IBAN _____. Il Fornitore si impegna a comunicare alla Fondazione, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati dichiarati.

Articolo 15 – Adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

1. Le parti si attengono a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
2. Il Fornitore è tenuto al rispetto dell'obbligo di formazione e informazione del proprio personale sui rischi specifici cui lo stesso viene sottoposto nell'ambito delle attività eseguite presso la Fondazione stessa in virtù del presente atto, nonché a collaborare all'attuazione delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, anche di quelli connesse con le emergenze.
3. Le parti si uniformano al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), elaborato a norma dell'art 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e allegato al contratto parte integrante e sostanziale.
4. È onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Articolo 16 – Inadempienze e penalità

1. Il ritardato e l'inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determinano l'applicazione delle penali stabilite dal Capitolato Tecnico, previa contestazione dell'inadempimento al Fornitore con assegnazione del termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione per la presentazione di giustificazioni/repliche.
2. Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo posta elettronica certificata. L'importo di dette penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.
3. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenerne, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l'importo delle penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.
4. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Fondazione di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dalla Fondazione a causa dell'inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro fornitore, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui la Fondazione dovesse

incorrere, con l'incameramento della cauzione prestata.

5. Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, la Fondazione può risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che la Fondazione sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Articolo 17 – Responsabilità per danni

1. Ogni responsabilità per quanto riguarda le caratteristiche della fornitura, difetti o vizi di produzione e/o di progettazione, nonché per gli eventuali inconvenienti e danni provocati a terzi - utenti/utilizzatori - dal loro pur corretto impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore, il quale, rendendosi garante nei confronti della Fondazione, è tenuto all'osservanza di tutte le norme di legge, regolamentari, prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché di quelle che dovessero essere emanate in corso di validità dell'affidamento.
2. Ferme restando le responsabilità di cui al precedente comma, il Fornitore risponde pienamente sia dei danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Fornitore medesimo nell'esecuzione del contratto, sia dei danni causati a terzi e alla Fondazione, nonché a cose, di proprietà della medesima o di terzi, presenti ovvero pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi tutti derivanti da omissioni, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni contrattuali o fornite dalla Fondazione durante l'esecuzione della fornitura ed imputabili al Fornitore o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga a qualsiasi titolo, obbligandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità, pretesa e molestia.
3. Il Fornitore è tenuto al risarcimento di tutti i danni descritti ai precedenti commi senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione delle penali o l'eventuale risoluzione del contratto, tenendo indenne la Fondazione da qualsiasi responsabilità o da qualsivoglia rivalsa/pretesa anche da parte del personale del Fornitore medesimo.
4. I danni arrecati dal Fornitore in esecuzione della fornitura vengono contestati per iscritto al Fornitore stesso con fissazione di un termine breve per le controdeduzioni. Qualora le giustificazioni non vengano accolte dalla Fondazione ovvero non vengano presentate, ed il Fornitore non abbia provveduto al risarcimento anche mediante polizza assicurativa ovvero al ripristino totale nel termine fissato, la Fondazione provvede direttamente a trattenere il corrispondente importo sulla fattura di prima scadenza ovvero sul deposito cauzionale definitivo.

Articolo 18 – Copertura assicurativa

1. Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa con massimali adeguati a garantire la copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività di cui all'affidamento oggetto del contratto nonché di adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio di danneggiamento delle apparecchiature/sistemi che esonerino la Fondazione da qualsiasi responsabilità per danni, incendio, furto, etc., con la sola esclusione del dolo e colpa grave.
2. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle coperture assicurative di cui al presente

articolo è condizione essenziale per lo svolgimento dell'appalto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa, il contratto potrà essere risolto dalla Fondazione con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Articolo 19 – Cessione di credito e di contratto

1. La cessione dei crediti maturati dal Fornitore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e della "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell'Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata" di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.
2. In caso di cessione dei crediti, nel relativo contratto devono essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi: indicare il CIG dell'appalto e anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato; osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.
3. La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d), D.Lgs. n. 50/2016 in caso di modifiche soggettive.

Articolo 20 – Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto nei limiti del 40% (quaranta per cento) del valore complessivo del contratto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

OPPURE

3. Non essendo stato dichiarato dal Fornitore all'atto dell'offerta, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 21 – Clausole risolutive espresse

1. Ferme restando le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, la Fondazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione al Fornitore, senza necessità di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi, oltre che in quelli già previsti negli altri articoli del presente contratto:

- a) documentato verificarsi delle cause di risoluzione espressamente previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico;
- b) qualora siano riscontrate gravi difformità qualitative o gravi irregolarità anche rispetto ai termini di consegna o gravi ritardi che abbiano dato luogo all'applicazione di penali;
- c) qualora si verificano gravi disservizi e/o inadempimenti agli obblighi stabiliti nel contratto e/o mancata

rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche di cui agli atti richiamati all'art. 1, comma 1, del contratto, nonché danni accertati su pazienti e/o operatori derivanti da difetti dei sistemi/prodotti;

- d) interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni da parte del Fornitore, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- e) inadempimento grave degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio ed in materia di sicurezza sul lavoro;
- f) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e di cui al "Codice di comportamento etico e giuridico" della Fondazione;
- g) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa;
- h) inadempimento dell'obbligo di copertura assicurativa;
- i) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- j) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) mancato rispetto delle clausole anticorruzione di cui al Patto di Integrità accettato in sede di gara;
- m) cessazione dell'attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e la Fondazione conserva verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione.
- n) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività, ivi comprese le autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione della fornitura di cui al presente affidamento, nonché accertamento dell'insussistenza in capo al Fornitore e/o al subappaltatore di requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- o) inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

2. Il mancato esercizio da parte della Fondazione della facoltà di dichiarare risolto il contratto non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.

3. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Fondazione, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede ad escussione della garanzia definitiva, nonché a rivalersi su eventuali esposizioni creditorie del Fornitore nei confronti della Fondazione per l'escussione di tutti i danni diretti ed indiretti che la Fondazione dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro fornitore, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

4. Resta comunque salvo il diritto della Fondazione, oltre e in aggiunta all'applicazione delle penalità previste, di procedere all'acquisto presso terzi dei prodotti necessari, a danno del Fornitore inadempiente, anche nel caso in cui l'inadempimento non dia luogo alla risoluzione del contratto, restando in ogni caso a carico del Fornitore

inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello oggetto di aggiudicazione, nonché ogni altro onere o danno comunque derivante alla Fondazione a causa di tale inadempienza.

5. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 22 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Fornitore ha costituito garanzia definitiva a favore della Fondazione. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione.

2. La Fondazione, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia, previa contestazione dell'inadempimento.

3. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 23 – Brevetti industriali e diritti di privativa

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Fondazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di brevetto o privativa in relazione alla fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Fondazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali a carico della medesima Fondazione.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Fondazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

1. Le modifiche, nonché le varianti, del contratto saranno autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.

2. Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Fondazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 25 – Protezione dei dati personali

1. Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Fornitore dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati personali in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.
2. I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.
3. È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.
4. L'esecuzione contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione è Titolare del trattamento. Pertanto i rapporti tra Titolare del trattamento e il Fornitore sono regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, il Fornitore è nominato Responsabile esterno del trattamento con separato apposito atto. In caso di ricorso al subappalto, si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.
5. Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 26 – Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 27 – Spese di contratto

1. Tutte le spese di bollo, registro, e copia inerenti al presente contratto sono a carico del Fornitore.
2. Il contratto è redatto in unico originale informatico, è soggetto ad imposta di bollo per l'importo di € 45,00 (quarantacinque/00) ai sensi del D.M. 22/02/2007, ed è sottoposto a registrazione con procedura telematica a tasa fissa, con oneri a carico del Fornitore. Le imposte di bollo e di registrazione sono versate con modalità telematica mediante il Modello Unico Informatico.

Articolo 28 – Allegati

1. Sono materialmente allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti/documenti:
 - Allegato A: Offerta Economica del Fornitore;

- Allegato B: DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

2. Si intendono allegati al contratto, parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo, i seguenti documenti: Disciplinare di gara con i relativi allegati e i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante; Offerta Tecnica e tutti i documenti che la costituiscono; “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell’Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata” di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019.

Richiesto io Ufficiale Rogante della Fondazione ho ricevuto il presente atto redatto mediante strumenti informatici su n. ___ pagine a video, di cui interamente scritte n. ___ e la n. ___ per n. ___ righe, firme escluse, e omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti, ricorrendo le condizioni di legge, ne ho data lettura alle parti le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Per la FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Per il Fornitore _____

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Il Fornitore dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando l'inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle Leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 3 – Durata del contratto; art. 8 – Condizioni generali di fornitura; art. 9 – Aggiornamento tecnologico; art. 11 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; art. 13 – Corrispettivi contrattuali; art. 14 – Fatturazione e pagamenti; art. 16 – Inadempienze e penalità; art. 17 – Responsabilità per danni; art. 18 – Copertura assicurativa; art. 21 – Clausole risolutive espresse; art. 23 – Brevetti industriali e diritti di privativa; art. 26 – Foro competente; art. 27 – Spese di contratto.

Per il Fornitore _____

Firmato Il Legale Rappresentante _____

Firmato L'Ufficiale Rogante _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Patto di Integrità

Allegato 4 al Disciplinare di gara



PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto ex art. 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

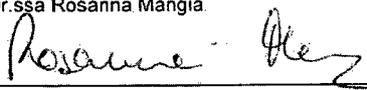
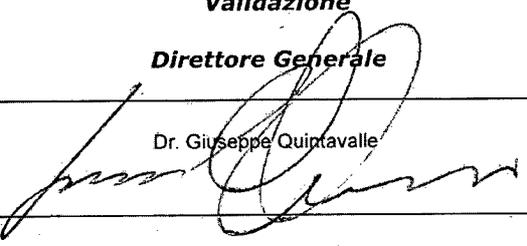
Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da
Interferenza per l'affidamento della fornitura di
sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa
in 3 lotti**

Causale preparazione/modifica documento:		
Redazione documento preliminare di valutazione dei rischi da interferenza		
Data	Redazione Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Validazione Direttore Generale
	Dr.ssa Rosanna Mangia 	Dr. Giuseppe Quintavalle 





Indice

1. PREMESSA	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE	4
3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI	5
4. OGGETTO DELL'APPALTO	6
5. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA	6
5. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE	8
6. REGOLAMENTO PER L'USO DI APPARECCHIATURE RADIOGENE	8
7. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV	9
8. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV	9
9. ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA	10
10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE	11
11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA	11

lc

1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b), e comma 3 del D.lgs. 81/08 nonché all'art. 115 comma 2 del D.lgs. 101/20.

L'art. 26 del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte appaltatrici o i lavoratori autonomi devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei rispettivi prestatori d'opera in relazione alle attività appaltate. Tali azioni sono sinteticamente riconducibili alla verifica, da parte della committenza, dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore ed al processo di cooperazione e coordinamento che dovrà instaurarsi tra le parti. Tra questi ultimi, il comma 1 lettera b) dell'articolo citato pone l'obbligo per il Datore di Lavoro committente di *"fornire (al Datore di Lavoro appaltatore) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività"*. In considerazione della complessità e della particolarità delle attività ospedaliere, e della eterogeneità delle attività che vengono affidate in regime di appalto, la Fondazione PTV ritiene che tale adempimento debba essere espletato con l'utilizzo di diversi strumenti ed interventi. Il presente documento rappresenta il primo di questi: contiene informazioni generali *sui rischi specifici presenti nella Fondazione PTV*, e per questo verosimilmente necessarie ed utili indipendentemente dallo specifico servizio espletato, nonché la *valutazione preliminare* dei possibili rischi da interferenza relativi alla fornitura/servizio oggetto della gara, e in quanto tale viene allegato alla documentazione di gara. Successivamente, troverà piena applicazione la norma citata (commi 2 e 3 dell'art 26) attraverso confronti mirati e dettagliati, finalizzati all'analisi ed alla condivisione dei possibili rischi da interferenza e delle relative misure da adottare.

L'art. 115 del D.Lgs.101/20, rappresenta la norma generale di riferimento in materia di radiazioni ionizzanti, definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o dei servizi aggiudicati devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e la salute dei rispettivi prestatori d'opera. In particolare il *Datore di lavoro deve svolgere presso i terzi esercenti, le azioni necessarie finché venga comunque assicurato il rispetto di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, anche ai fini del coordinamento delle misure da adottare, fermi restando gli obblighi dei terzi esercenti stessi, derivanti dalle disposizioni del presente capo, per gli aspetti operativi della radioprotezione direttamente connessi con la natura dell'attività da essi svolta e dell'intervento che i lavoratori sono chiamati a compiere* (art. 115, comma 2 del D.Lgs. 101/20).

La Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata considera un proprio obbligo etico la tutela della salute e la sicurezza di tutti coloro che operano o che si trovano comunque legittimamente all'interno delle proprie strutture (quali ad esempio ospiti, pazienti, visitatori). Per questo vigilerà con scrupolo affinché i soggetti esterni che effettuano lavori o servizi nell'ambito della Fondazione PTV si attengano scrupolosamente alle norme prevenzionistiche, ai regolamenti ed alle prescrizioni già emanate o che dovessero essere emanate successivamente.

Pertanto il presente documento dovrà essere integrato e solo all'esito di quanto previsto nel presente paragrafo dovrà essere allegato al contratto nella sua forma coerente con la piena applicazione del citato art. 26.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Partita IVA/Codice Fiscale	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
Sede legale	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino	06 20901
Fax	06 20900018
e-mail (per il pubblico)	info@ptvonline.it relazioni.pubblico@ptvonline.it
Posta Elettronica Certificata	protocollo@ptvonline.postecert.it
Sito Web Internet	www.ptvonline.it
Sito Web Intranet (uso aziendale)	http://intranetptv/
Attività	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
Codice ATECO 2007 ISTAT	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
Localizzazione territoriale	Municipio VI
ASL di riferimento	ASL RM 2
Strutture convenzionate	Laboratorio Galenico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Roma)
Numero di dipendenti (totale)	2.888 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale e da Direzione Sanitaria)





Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità	105 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale)
Direttore Generale (DPR T00026 del 25/02/2021) (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dr. Giuseppe Quintavalle Tel. +39 06 20900026 - 20900060

3. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp Intranet (aziendale) http://intranetptv/index.php?pagid=21 Email: spp.informa@ptvonline.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dr.ssa Rosanna Mangia (deliberazione del 20/09/2018 n° 877) Tel. +39 06 20900040 Fax. +39 06 20900057 Email: rosanna.mangia@ptvonline.it
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	<ul style="list-style-type: none"> • Dr. Giovanni Donofrio • Dr. Massimo Michele Greco
Staff del Servizio Prevenzione e Protezione	<ul style="list-style-type: none"> • Dr. Raniero Iraci • Fortunato Adinolfi
Medico Competente (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dr. Luca Coppeta • Dr.ssa Giuseppina Somma • Dr.ssa Laura De Santis Tel. +39 06 20902201
Medico Autorizzato (art. 7, comma 95, D. Lgs. 101/20)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Andrea Magrini • Dott. Luca Coppeta Tel. +39 06 20902201
Fisico Medico	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Addetto alla sicurezza laser (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Dr.ssa Anna Russo
Esperto Qualificato per la radioprotezione (art. 7, comma 39 del D. Lgs. 101/20)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia
Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica (DM 2/8/1991 – allegato 1 lettera e punto 6 ed	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Prof. Renzo Delia

allegato 3, quadro 4.10)	
Rappresentanti lavoratori per la sicurezza (Art.47 D. Lgs.81/08)	(nota PTV prot.n 4257/2019 del 18/02/2019) <ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Catapano • Rosario Esposito • Alessandro Iacchetti • Anna Lucia Lulli • Daniela Proietti • Duccio Prospero
Addetti Antincendio (Art.18 comma 1 lettera b)	Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società GSA/GIELLE, Prot. N. 17683/2016 del 13/07/2016)
Addetti al primo soccorso (Art.18 comma 1 lettera b)	Il primo soccorso all'interno del PTV è organizzato secondo un regolamento aziendale che prevede l'attivazione di profili sanitari.
Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (art. DM 19/03/2015)	Dr. Giovanni Donofrio (provvedimento incarico con delibera n.465 del 27/07/2016)

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia mammaria assistita suddivisa in 3 lotti, così come descritto nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara.

5. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'UNITA' OPERATIVA

La distribuzione dei rischi presenti nel PTV con le fonti di pericolo rilevate è riportata nella tabella seguente. **Le informazioni riportate vanno intese come di carattere generale e non rappresentano un documento operativo, né la valutazione dei rischi da interferenze di cui al comma 3 dell'art.26 (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, DUVRI), che sarà elaborato dal Datore di Lavoro di questa Fondazione prima dell'inizio delle attività avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile Unico del Procedimento, e infine allegato al contratto.**

Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di sostanze tossiche e nocive (RCH)	Rischio Chimico: contatto/inalazione/ ingestione di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici tossici e/o nocivi.	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di agenti biologici infettivi (RB)	Rischio Biologico: contatto/inalazione/ ingestione di materiale organico	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività.



Fonti di Pericolo	Rischi presenti	Obblighi e divieti
Presenza di gas medicinali, (RGM)	Rischio Gas Medicinali: possibile inalazione/ingestione/contatto con gas	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. E' fatto assoluto divieto di manipolare in alcun modo le apparecchiature.
Presenza di sorgenti sigillate di radiazioni ionizzanti (RRIS)	Rischio Radiazioni: possibile esposizione a radiazioni ionizzanti	Attenersi alla segnaletica di sicurezza. L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, che saranno oggetto di valutazione in sede di riunione di coordinamento ex art. 26
Presenza di apparecchiature che emettono campi magnetici (CM)	Rischio Radiazioni non Ionizzanti: possibile esposizione a radiazioni non ionizzanti	È obbligatorio informare e formare il personale prima dell'inizio delle attività. Attenersi alla segnaletica di sicurezza. L'accesso al Reparto è soggetto a particolari restrizioni, eventuali eccezioni debbono essere condivise con il Responsabile del Reparto.
Uso di attrezzature di lavoro specifiche dell'ambito sanitario (RDMA)	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di dispositivi medici (RDM, Decreto legislativo 46/97); • Utilizzo di apparecchiature elettromedicali 	Solo le persone autorizzate e formate possono utilizzare i dispositivi medici e le apparecchiature medicali. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di macchine e strumenti alimentati da rete elettrica (RE)	Rischio Elettrico: possibili incidenti per contatti diretti e/o indiretti, folgorazione ed elettrocuzione	È vietato l'utilizzo di apparecchiature elettriche, eventuali eccezioni debbono essere autorizzate con il Responsabile del Reparto. Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
Presenza di materiale e/o prodotti infiammabili, (RIN)	Rischio Incendio: possibile sviluppo di focolai o incendi	È obbligatoria la conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti, l'osservanza delle procedure stabilite nel piano di gestione delle emergenze e del piano di evacuazione.
Presenza di Rischi ambientali/strutturali	Rischio caduta, urti e traumi accidentali: possibile presenza di pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano.	È vietato intralciare con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio. Ove necessario è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
Presenza di fattori psicosociali specifici dell'ambito sanitario (RPS, ad es. Violenza, mobbing)	Violenza (verbale, fisica)	Il personale delle ditte esterne deve osservare le regole di comunicazione e interazioni non conflittuali.
Fattori organizzativi RERG	Organizzazione; Turnistica (compreso il lavoro notturno); Inerenti alla specificità del/della lavoratore/trici (ad es. Maternità; disabilità)	L'organizzazione e l'attuazione delle attività del personale delle ditte esterne deve integrarsi senza intralciare l'organizzazione delle attività specifiche PTV.



5. REGOLAMENTAZIONE DELLE ZONE CLASSIFICATE

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 101/20, con segnali indicanti pericolo da irradiazione e delimitate eventualmente con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate o usare anche solo temporaneamente le apparecchiature radiogene, devono essere autorizzate dal responsabile o da persona da lui ufficialmente delegata. Prima dell'accesso alle zone e prima dell'uso delle apparecchiature, gli ospiti e/o visitatori devono prendere visione delle norme interne di radioprotezione e di tutto quanto attiene al corretto comportamento in presenza di sorgenti radiogene.

6. REGOLAMENTO PER L'USO DI APPARECCHIATURE RADIOGENE

È sempre possibile ottenere un'efficace protezione contro i rischi da radiazioni ionizzanti purché siano osservate le norme di sicurezza.

È vietata l'utilizzazione della sorgente radiogena a persone estranee al reparto ed al personale interno od esterno non autorizzato dal direttore del Dipartimento.

È vietato l'ingresso nella sala di diagnostica o di terapia a persone estranee al reparto durante l'erogazione raggi.

È necessario ricordare che i fattori che permettono di ridurre notevolmente la dose assorbita dal personale esposto può essere realizzata:

- sia riducendo il "tempo" di esposizione alle radiazioni generate dalla sorgente,
- sia interponendo tra la sorgente e l'organismo adeguate "schermature",
- sia aumentando la "distanza" della persona dalla sorgente.

Pertanto è opportuno che il personale addetto all'impiego ed al controllo della sorgente radiogena si esponga il minor tempo possibile, compatibilmente con le esigenze di lavoro.



7. INGRESSI E CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE PTV

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi VV.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

8. PERCORSI ED ACCESSI ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PTV

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alla ditta appaltatrice, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività della ditta, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori della ditta dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'inizio delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.

9. ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di emergenza non sanitaria informare il personale sanitario e/o chiamare il numero di emergenza 06 20900309, e/o premere il pulsante di allarme presente nei corridoi.

È disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La comunicazione dell'ordine di evacuazione è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;

Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie





10. NORME DI PREVENZIONE INCENDI IN PRESENZA DI MACCHINE RADIOGENE

Le apparecchiature radiogene non sono di per sé causa di incendio, e in generale non rappresentano un pericolo di natura radiogena in caso di incendio, a meno che non rimangano accese. Infatti il loro funzionamento dal punto di vista radiogeno rappresenta un atto puramente volontario, in quanto è soltanto il collegamento elettrico con la rete di alimentazione e comunque la sequenza di specifiche operazioni, che determinano l'emissione del fascio radiogeno. Inoltre, proprio grazie al principio di funzionamento delle apparecchiature radiogene, le stesse non rappresentano in nessun caso (sia in condizioni normali che in quelle di emergenza) un pericolo di contaminazione e di diffusione della stessa nell'ambiente e per la popolazione.

L'unico pericolo che le stesse apparecchiature possono presentare è costituito dal pericolo di irradiazione del personale di soccorso, nel caso in cui rimanessero accese durante l'intervento.

Se però il fuoco colpisce l'impianto elettrico detto pericolo non si presenta più, in quanto l'apparecchiatura si spegne automaticamente.

Per quanto sopra non si ravvisa pertanto la necessità di specifiche norme di comportamento, nel caso in cui si verificasse un incendio, che le coinvolga

11. DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra¹ :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege , costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "un ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2), l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che il rispetto delle disposizioni di carattere generale presente nel disciplinare di

¹ Fonte: "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative" - adottato dal Consiglio direttivo dall'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA il 18/12/2014, dalla Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio il 18/02/2015,) ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (19 febbraio 2015)





gara e l'adozione delle misure preventive e protettive consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui non è richiesta l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione se non già quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore.

Pertanto i costi per la sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a zero.

ll

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA GARA:**

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico Tor
Vergata**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

N.B. Annullare il contrassegno telematico con apposizione di data o segno

Cognome _____	Nome _____
Nato a _____	Prov. _____ Il _____
Residente in _____	Prov.: _____ CAP _____
Via/Piazza _____	N. _____
IN QUALITÀ DI	
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica	
DICHIARA	
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____	
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.	

Luogo e data

Firma digitale

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
espletata in modalità telematica, per l'affidamento della fornitura di sistemi per la biopsia
mammaria assistita suddivisa in 3 Lotti per le necessità della Fondazione PTV Policlinico
Tor Vergata**

Atto di nomina Responsabile trattamento dati personali

Allegato 7 al Disciplinare di gara



**ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

La **Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata**, quale *Titolare del Trattamento*, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* (di seguito, per brevità “**Titolare**” e “**Fondazione**”);

E

_____ (ragione sociale Fornitore), codice fiscale e partita Iva _____ con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore* quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, “**Responsabile**”),

Di seguito, congiuntamente, le “**Parti**”.

PREMESSO CHE

(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)

- Tra Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e _____ (ragione sociale Fornitore) è in essere un Contratto avente oggetto _____ /dei contratti _____ (di seguito, per brevità, “**Contratto**”);
- per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto, il Responsabile tratterà dati personali di cui la Fondazione è Titolare;
- La Fondazione, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato _____ (ragione sociale Fornitore), quale Responsabile Esterno del Trattamento sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest'ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono caratterizzare chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- Per “**Legge Applicabile**” o “**Normativa Privacy**”, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, “**GDPR**”), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compreso il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali eventualmente applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto;
- per “**Dati Personali**”: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto stipulato con l'Ente;
- per “**Interessato**”: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- per “**Servizi**”: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto nonché il relativo

trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati;

- per “**Titolare**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- per “**Responsabile del Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per “**Ulteriore Responsabile**”: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;
- per “**Misure di Sicurezza**”: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa *Privacy*;
- per “**Trattamento**”: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Art. 2

Nomina e oggetto

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, in qualità di Titolare del trattamento, nomina _____ (ragione sociale Fornitore) codice fiscale e partita Iva _____ con sede legale in _____ quale Responsabile per il Trattamento dei Dati Personali come previsto nel Contratto, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati Personali di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

Art. 3

Durata e finalità

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Art. 4

Modalità e istruzioni

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa *Privacy*, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno



che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti istruzioni:

- deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta. Nel caso di accesso al sistema informatico del Titolare spetta esclusivamente a quest'ultimo fornire ai singoli incaricati le relative credenziali personali. Resta onere del Responsabile comunicare eventuali aggiornamenti della lista degli incaricati di sua competenza;
- deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- laddove applicabile in ragione dell'attività oggetto del Contratto, il Responsabile è tenuto, nell'ambito della propria organizzazione e con riferimento ai dati trattati per conto della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata a dare piena esecuzione al Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009. In particolare, spetta al Responsabile che in tal senso si impegna a:
 - o Valutare attentamente le caratteristiche soggettive dei soggetti cui conferire la nomina ad Amministratore di Sistema.
 - o Procedere ad effettuare la designazione individuale dei soggetti ritenuti idonei al ruolo di Amministratore di Sistema. La nomina deve recare l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.
 - o Mantenere aggiornato e disponibile per la Fondazione e per il Garante un documento interno riportante gli estremi identificativi di tutte le persone fisiche nominate Amministratori di Sistema con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite.
 - o Procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti.
 - o Adottare, laddove non già disponibile presso la Fondazione, un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema. Le registrazioni (*access log*) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste e devono essere conservate per un anno.
 - o Consentire alla Fondazione di effettuare ogni necessaria verifica circa il puntuale rispetto delle istruzioni che precedono in riferimento agli Amministratori di Sistema;
- deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento; deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali



- obblighi di legge e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:
 - o crittografare o quantomeno pseudonimizzare i dati di cui la Fondazione è titolare;
 - o verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
 - o relazionare annualmente, ove richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
 - o accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (*audit*) ed assoggettarsi ad esso;
 - o eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;
 - o procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure interne vigenti;
 - il Responsabile deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 - il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
 - il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;
 - il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
 - il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
 - nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (*password*) di adeguata

- complessità (almeno 8 caratteri alfanumerici), comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
- il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più Incaricati al trattamento accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;
 - il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;
 - il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di *backup* e *disasterrecovery* con cadenza adeguata al trattamento e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;
 - il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-*quinquies* del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
 - il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;
 - il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
 - nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
 - o individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;
 - o periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
 - o identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
 - o identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, cassaforti, ecc.);
 - o prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
 - o verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
 - il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
 - o trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
 - o non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
 - o non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
 - o non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
 - o riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
 - o limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.

Art. 5

Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento

Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto e nella presente nomina, oltre che della Normativa *Privacy*.

Art.6

Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

Art.7

Nomina di ulteriori responsabili

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa *Privacy*.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

Art.8

Vigilanza, sanzioni e responsabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del *GDPR*, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del *GDPR*. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa *Privacy*, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto

previsto dal Contratto - all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti a attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa *Privacy* ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

Art. 9

Disposizioni Finali

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito *privacy*.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Data della sottoscrizione digitale.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Il Responsabile Esterno
(ragione sociale Fornitore)
Il Legale rappresentante pro-tempore

Il Titolare del trattamento
Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Il Legale rappresentante pro-tempore



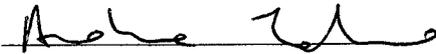
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UOC AFFARI GENERALI

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che in data 21/04/2024 la deliberazione n. 302 del 20.04.2024 in formato *pdf* conforme all'originale agli atti d'ufficio, è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del PTV www.ptvonline.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi. E' resa inoltre disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori dei conti.

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
"PROTOCOLLO, GESTIONE DELIBERAZIONI E ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Francesco Cosi)

Visto, l'incaricato della pubblicazione



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine e di n. ____ allegati ed è conforme all'originale conservato agli atti dell'Ufficio.

Roma, _____

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
"PROTOCOLLO, GESTIONE DELIBERAZIONI E ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Francesco Cosi)